

#Leggo Gran Canaria

il giornale degli italiani

COPIA GRATUITA

anno I - numero 7 - 15 agosto 2019 - PUBBLICAZIONE MENSILE
leggi la tua copia digitale su WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

FUERTEVENTURA e LANZAROTE

a partire dal giorno 15 di ogni mese lo puoi trovare anche presso i LEGGO Point di pagina 27

IN EVIDENZA

- FESTE, EVENTI e ROMERIE **PAG.2**
- PISCINE NATURALI ANTISTRESS **PAG.4**
- ZONE A RISCHIO INONDAZIONE **PAG.9**
- LE SPIAGGE PER CANI **PAG.11**
- CONDUCENTI PAZZI **PAG.17**
- "NON É LA MIA TERRA..." **PAG.19**
- A FUERTEVENTURA IL CIELO SI COLORA **PAG.24**

Sei tra quelli che passano il piatto al cameriere?

EDITORIALE DI
ENRICO GALIANO

Ho fatto il cameriere per undici anni.

Fra le tantissime cose che ho imparato c'è questa, che il mondo si divide in due categorie: quelli che passano il piatto al cameriere, e quelli che non passano il piatto al cameriere.

Quelli che ti passano il piatto sono quelli che ti vedono, si accorgono che sei lì che ti stai facendo un culo tanto, e allora quando hanno finito e tu ti palesi davanti a loro per portare via il piatto sporco, lo sollevano, te lo porgono, di modo che tu non debba ogni volta sporgerti, col rischio magari di far cadere una posata dai piatti che hai già in mano.

Di solito ti dicono anche "Grazie", come non fossero loro in realtà ad avverti fatto un favore. L'impulso ogni tanto, me lo ricordo, era di abbracciarli. Un gesto da niente, non costa nessuna fatica.

Ma un gesto che dice tutto.

Ho sempre amato quelli che ti passano il piatto, perché sono quasi sempre persone molto umili, riconoscono la tua dignità, non trattano come un servo il cameriere: lo sanno quanta parte ha la fortuna nel fatto che loro sono seduti lì a mangiare e lui là in piedi a farsi il mazzo.

Tutto questo per dire che nella mia vita mi è successo di trovarmi a tavola con tante persone: scrittori, uomini politici, a volte anche personaggi della tv, e la maggior parte di loro, per quanto potenti e importanti, magari anche simpatici a volte, erano persone che non passavano il piatto al cameriere.

Alcuni anzi spesso lo trattavano proprio male.

E ieri, però, ieri ero a pranzo con Clara Sánchez.

Non so se la conoscete, ma è una scrittrice che vende milioni di copie in tutto il mondo.

Una che ha qualche motivo per sentirsi arrivata.

Per sentirsi importante.

Ecco, tutto questo per dire che Clara Sánchez passa il piatto al cameriere.

Non è che sei arrivato quando hai folle oceaniche che ti osannano o conti in banca faraonici.

Sei arrivato quando, ovunque tu sia arrivato, sei ancora uno che passa il piatto al cameriere.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?
+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA → CANARIE

+39

+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES



GIOVANNI BERNARDINI

Due settimane fa alla stazione di Francoforte un eritreo sospinge madre e figlio sotto un treno, poi a Stoccarda un uomo di origine palestinese "macella" un tedesco con una sciabola per strada.

I media cercano di nascondere la nazionalità degli assassini.

E qualche imbecille (ne ho visto uno poco fa) fa i soliti commenti:

- 1) Si tratta di casi individuali.
- 2) Le statistiche dimostrano che gli stranieri non delinquono più dei locali
- 3) Dire la nazionalità non serve

Rispondo telegraficamente.

1) Ogni caso è individuale, resta da vedere quale politica ha fatto sì che ci siano simili casi "individuali".

2) Le statistiche dimostrano che in Italia la percentuale dei delitti di sangue commessi da stranieri supera di gran lunga la percentuale degli stessi sul totale della popolazione.

Occorre poi tener presente che molti locali sono tali giuridicamente ma non culturalmente.

Il simpaticone che voleva dar fuoco agli studenti sullo scuola bus era statisticamente italiano...

3) Comunicare al popolo buca la nazionalità dei criminali fa parte dell'INFORMAZIONE. E serve inoltre ad inquadrare il problema del fenomeno immigrazione.

Ma questi sono dettagli, in fondo.

Quella che certi imbecilli fin-

gono di non vedere è la differenza radicale fra un "normale" fatto di sangue ed omicidi come quello di Francoforte.

Macellare a colpi di spada un passante sconosciuto non è un "normale" omicidio, NON è per niente paragonabile all'uccisione di qualcuno nel corso di una rapina o ad un omicidio passionale.

E' un crimine dettato dall'odio verso una comunità.

Non so chi sei, non guadagno nulla ad ucciderti ma ti ammazzo perché non sei (mi sembra) della mia etnia, non hai (credo) la mia fede, hai la pelle di un colore diverso dal mio.

Questa è la logica folle che sta dietro casi del genere.

E che li rende del tutto diversi da altri casi di omicidio.

E' la logica del terrorismo assassino, non del "normale" crimine.

E' una logica che minaccia TUTTI, in ogni momento, indipendentemente da ciò che facciamo, dai luoghi che frequentiamo, dalle relazioni che possiamo avere con gli altri. Se non frequento luoghi di spaccio e non conosco spacciatori sono immune dal pericolo di venire ucciso in una rissa fra spacciatori, ma per evitare criminali come quello di Stoccarda dovrei, semplicemente, non uscire mai di casa.

Ebbene, questo tipo di crimini sono monopolio degli stranieri, meglio, di certi stranieri che aderiscono ad un determinato credo (che è cosa ben diversa dal colore della pelle).

Ma questo i cretini politicamente corretti non lo capiranno MAI.

GESTICAN
Automóviles

928 400 600
www.gesticanautomoviles.com

PIU' DI 400 VEICOLI IN STOCK

caffè
TORALDO
Neapolitan espresso and Italian life style

C.C. LA RONDA - San Fernando - San Bartolomé de Tirajana

CANARYCAFE.ES - 649 794 984

fuSión
UNISEX HAIRDRESSERS & ESTHETICS

Vieni a conoscerci e scopri la nostra carta sconto fedeltà!

Siamo in continua formazione per essere sempre aggiornati. Nel nostro salone troverai le migliori marche sul mercato. Siamo esperti nel trattamento delle anomalie dei capelli.

fusion_unisexhairdressers fusiongrancanaria

fusiongrancanaria@gmail.com

928 76 60 87 - 660 14 90 04

C.C. Bellavista, Local 123-124, Maspalomas

TOP 10 BEST BLONDME HAIRSTYLIST

OFFICIAL OLAPLEX SALON

REDKEN FOR MEN

20 AGOSTO

PROSSIMA APERTURA

The Dreams Pub
COCKTAIL LOUNGE BAR

C.COMERCIAL SAN AGUSTIN - 3ª planta loc. 182

603.211.937 thedreamspub thedreamspub

Grimanesa
BAR-RESTAURANTE

"Sapori autentici e qualità da gustare..."

675.436.488

grimanesa_bar_restaurante

Bar Restaurante Grimanesa

Calle Capricornio, 4, 35100 Maspalomas - Campo Internacional

Nuova gestione

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM



Consulenza fiscale, contabile, legale
e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

I contratti collettivi di lavoro in Spagna

Guida alle norme di base che regolano i rapporti con i dipendenti



CHIARA LAVARELLO
(DIPARTIMENTO LABORAL)
www.canarieconsulting.com

Prima di assumere lavoratori dipendenti è importante conoscere il sistema della contrattazione collettiva in Spagna.

La norma principale che regola i rapporti tra lavoratori e datori di lavoro è lo Statuto dei Lavoratori (*Estaduto de los Trabajadores*), una serie di norme generali con le quali vengono stabiliti i diritti e i doveri basilari e imprescindibili di aziende e dipendenti.

Ogni settore di attività ha poi il proprio Contratto Collettivo (Convenio) che stabilisce clausole specifiche risultanti dalla negoziazione delle parti sociali.

Alcuni contratti Collettivi sono declinati a seconda della zona di appartenenza, con regolamenti specifici e basi salariali che possono essere differenti.

Non ci dobbiamo stupire, dunque, se lo stipendio base di un lavoratore a Las Palmas è diverso, ad esempio, da quello di un lavoratore dello stesso settore e della stessa categoria a Madrid o a

Barcellona. I Contratti Collettivi si rinnovano generalmente di anno in anno con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dello Stato o su quello della Comunità Autonoma di tavole salariali aggiornate. Al momento di contrattare un lavoratore dipendente l'azienda dovrà applicare il Contratto Collettivo del settore che corrisponde alla propria ubicazione geografica.

Se non ne esiste uno territoriale si dovrà applicare quello di ambito superiore, della comunità autonoma o nazionale.

I Contratti Collettivi stabiliscono norme in materia:

Economica: basi salariali, numero delle mensilità, remunerazione extra obbligatorie

Lavorativa: ore di lavoro massime settimanali e annuali, categorie professionali, durata dei contratti, regolamentazione del riposo, lavoro straordinario

Sindacale: quando è necessario un rappresentante sindacale o un comitato aziendale

Disciplinare: relazioni tra i lavoratori, tra lavoratori e azienda, condizioni di lavoro e produttività

Noi di Canarie Consulting siamo a vostra disposizione per esaminare le condizioni specifiche di ogni Contratto Collettivo ed elaborare ipotesi di costo per ogni categoria professionale che intendete contrattare.

BIO@GAETE dal 22 al 25 agosto



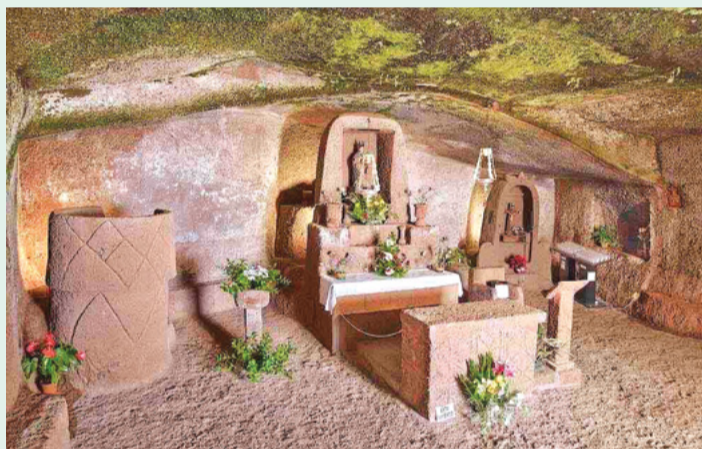
Bio@gaete Cultural Solidario è un macro-evento ludico-ricreativo di natura integrale che unisce aspetti culturali e artistici (musica, danza, artigianato, tradizioni), di convi-

venza e scambio interculturale, consapevolezza ambientale (Riserva della Biosfera di Gran Canaria) e solidarietà, con un ampio e variegato programma di attività per persone di tutte le età.

L'evento si svolge in diversi spazi contemporaneamente (palchi, stands e area laboratori, area attività per bambini) nel porto di Las Nieves.

La sua celebrazione è possibile grazie alla partecipazione e alla collaborazione totalmente di volontariato di centinaia di persone, tra artisti, volontari e collaboratori.

VERGINE DELLA CUEVITA Ultima domenica di agosto



I festeggiamenti della Virgen de la Cueva ad Artenara sono legati alla ricca tradizione legata alle case grotta sulla cima di Gran Canaria.

In Artenara, avere un cuore di pietra significa proprio il contrario come in qualsiasi altro luogo.

Questo fervore e questo mix di passione e dedizione - l'unica combinazione che rende possibile la prosperità di una società in un luogo

tanto bello quanto estremo - raggiunge il suo apice l'ultima domenica di agosto.

Il giorno stabilito, la Vergine della Grotta abbandona temporaneamente la sua casa di pietra per essere trasportata fino alla chiesa di San Matías, dove viene onorata per ore, fino a quando non cala la notte e ritorna alla sua particolare casa rupestre, come qualsiasi uomo o donna del comune di Artenara.

Romerías en Gran Canaria

AGOSTO

Sáb. 17: Romería ofrenda en honor a la Inmaculada Concepción y San Andrés en Soria (Mogán)

Sábado 17: Romería de San Bartolomé - Fontanales - Moya

Sábado 17: Bajada del Carbonero. Tunte. San Bartolomé de Tirajana

Sábado 17: Romería / Fiesta del Agua, Santa Brígida.

Domingo 18: Ofrenda a la Virgen de la Cueva, Artenara

Sábado 24: Romería Ofrenda al S. Patrón San Gregorio Magno (Siete Puertas, Tamaraceite)

Viernes 30: "Vará del Pescao", romería marinera en la playa de Arinaga

SETTEMBRE

Sábado 7: Romería de La Virgen del Pino de Teror

Sábado 7: Romería del Sobradillo en Sardina del Norte

Sábado 7: Romería del Sagrado Corazón - La Garita (Telde)

Martes 10: Romería de san Nicolás - La Aldea

Sábado 14: Romería de Virgen de Los Dolores - Schamann (Las Palmas)

Sábado 14: Romería de San Miguel en Valsequillo

Sábado 14: Romería San Pedro González Telmo y Ntra Sra del Carmen, Sardina (Gáldar)

Sábado 14: Romería de San Miguel Arcángel, Temisas

Domingo 15: Romería de las Marías en Santa Mª de Guía.

VARÁ DEL PESCAO 30 agosto

Venerdì 30 agosto il comune di **Agüimes** si preparerà a ricevere i più festosi nel loro pellegrinaggio marittimo sulla spiaggia di Arinaga. L'obiettivo è quello di ricordare come gli antenati, in modo tradizionale, hanno portato il pesce sulla costa. Da qui l'aroma che si sprigiona durante il festival, che proviene dalle sardine arrosto. Sono stati i residenti stessi ad aver dato il via a questa festa molto popolare nel viale dei pescatori.

Festa di San Bartolomé de Fontanales



Dopo aver decorato le strade lo scorso sabato, le feste in onore di San Bartolomé de Fontanales sono iniziate ufficialmente mercoledì 14 agosto, con la lettura della proclamazione all'interno della chiesa. Inoltre durante la settimana seguiranno attività per tutto il pubblico, come la festa dei bambini, i giochi tradizionali e la Scala in Hi-Fi, per festeggiare il sabato 17 agosto, dalle ore 12, il II Carrera Color Festival, una divertente gara in cui i partecipanti lanciano palline colorate biodegradabili.

E, domenica, una nuova edizione della Fiera dell'Artigianato e Commerciale Moya a Fontanales, con più di cinquanta stand che esporranno i più svariati prodotti gastronomici, artigianali e tessili, animati dai ritmi caraibici delle Aseres. Martedì 20, a partire dalle 20.00, si svolgerà il Concorso di Papa, in cui saranno premiate la patata più pesante e la patata che per la forma e il simbolismo sarà più accattivante. Un evento popolare che si concluderà con il Baile de Taifas, in un'atmosfera di fratellanza e di gioia. E il venerdì ci sarà una messa solenne alla vigilia, presieduta da don Roberto Rivero, parroco di Fontanales, e poi la statua del santo percorrerà le strade nella tradizionale Procesión de los Romeros, accompagnata dall'Agrupación Musical Cumbres y Costas de la Villa de Moya.

Sabato 24, festa di San Bartolomeo di Fontanales, l'Eucaristia del Romero sarà celebrata dalle ore 10.00 e alle ore 12.00 la Solenne Funzione Religiosa, presieduta da Monsignor Ángel Caraballo, vescovo di Cabimas, in Venezuela, con l'esecuzione del Coro Parrocchiale di Fontanales.

Genovesi, i primi coloni nelle Isole Canarie

CARLOS DE BLASIO
Console Onorario di Gran Canaria

Tra i primi coloni delle Isole Canarie, i genovesi, erano proprietari di piantagioni di canna da zucchero e di impianti per la lavorazione dello zucchero.

Portavano la bandiera di San Giorgio, loro patrono, anche sulle navi che trasportavano il traffico nel monopolio dello zucchero tra le Isole Canarie e i porti del nord Europa, soprattutto quelli fiamminghi.

I genovesi continuarono a stabilirsi e a confermare la loro situazione predominante durante i secoli XV e XVI.

Nel secolo scorso si era consolidata la posizione economica degli indigeni liguri nei settori del commercio, dell'agricoltura e della navigazione.

Non possiamo dimenticare la posizione privilegiata dei banchieri, mercanti genovesi a Lisbona e Siviglia sempre alla ricerca di nuovi fronti commerciali, ampliando i loro obiettivi, hanno trovato nelle Isole Canarie una terra fertile, per questo mandavano i loro figli e la famiglia per l'apertura di nuove imprese. Operavano con Cádiz, Sanlúcar, Barcellona, essendo loro proprietari agricoli, banchieri, agenti di aziende mercantili, destinatari, una caratteristica della loro mobilità geografica, come indica il professor Manuel Lobo Cabrera.

La posizione dell'Arcipelago, la sua importanza come punto di partenza, con la "spinta" degli alisei, fece di queste isole un importante punto di scambio commerciale, con il ruolo principale dei genovesi, che in molti casi furono nazionalizzati spagnoli.

Per far funzionare questo circolo economico, sono state create società mercantili in cui i partner risiedevano in porti diversi, agendo come dipendenti degli stessi e con poteri di rappresentanza. Conoscevano la lingua del luogo in cui lavoravano, dovevano conoscere



i beni trattati e fondamentalmente le conoscenze contabili per la gestione economica. In un censimento effettuato a Gran Canaria sulla base di protocolli notarili, vi erano 302 persone che commerciavano tra le Isole Canarie e l'Europa, di cui 117 stranieri e 57 genovesi.

Allo stesso tempo, a Cadice, i commercianti e i destinatari genovesi rappresentavano il 30% del totale. In questa terra, i matrimoni sono stati organizzati per salvaguardare eredità, proprietà, diventando una colonia di grande importanza nella vita economica e sociale. Un esempio di quanto sopra è che nella chiesa di San Francisco de Asís a Las

Palmas, si può ancora ammirare un altare dove si celebravano le loro funzioni, pagando la colonia genovese al cappellano, con il diritto di patrocinio e sepoltura.

Molti cognomi nel tempo si erano "ispanizzati" e come nota curiosa segnaliamo che il cognome Zoagli è diventato Azuaje; Franchi, Franquiz o Franquez; Spinola in Espindola; Pinelli in Pinelo; Lercari in Lercaro.

Alcuni di questi cognomi sono stati persi o sono stati castellanizzati in modo tale che oggi passano totalmente inosservati.

Un cognome prestigioso e molto conosciuto nella nostra città di Las Palmas è quello di Cairasco.

Immagine dal sito www.giuntauilippo.it

Don Bartolomé Cairasco de Figueroa, principe della letteratura, famiglia genovese e portoghese, cercando di mettere a fuoco la sua figura, per caso ho trovato un paese chiamato CARASCO nella regione Liguria, provincia di Savona e uno dei suoi quartieri porta il nome RIVAROLA, che nelle Isole Canarie questo cognome è conosciuto come RIVAROL, RIBEROL o RIBAROLO. Possiamo pensare che queste famiglie provengano dalla zona summenzionata e che avessero un cognome in base alla loro origine geografica?

Lasciamo le domande agli storici.

INCANTO: TRA SOLE E MARE

*Impavida nell'aurea giovinezza,
lieve nell'aria già tuita dorata.
Ti rallegra l'incanto di gaiezza
e dalle spume del mar sei amata.*

*Intrepida, sinuosa e anche fatata
come Afrodite, nell'andare fendi
lo spazio intorno per esser guardata
e di Cupido i dardi acuti intendi.*

*Indomita, gli smorti desii accendi
e da "Dama di fuoco" sai attizzare.
Ondeggi e onirica il tuo charme
spendi,
solare per chi ti vuole "laudare".*

*Iridescente nel fatuo sembrare
una ninfea radiosa che malia.
Chi t'osserva lo fai lieto librare
in alto dove ogni affanno va via.*

*Inebriante ché ti vorrei mia,
m'adorni di invitante tenerezza
e dall'animo mi esce una poesia
per render magica la tua bellezza.*

(Autore: Giancarlo Scarlassara)

In questo contesto c'era in bilancio l'apertura di un consolato della Serenissima Repubblica di Genova, che non solo avrebbe agito, difeso, protetto gli interessi dei genovesi nelle Isole Canarie, ma essendo le Isole, un punto geografico in mezzo all'Atlantico dove le navi si fermavano direttamente dal nuovo mondo, avrebbero portato, oltre alle tante e varie merci, anche notizie.

L'ufficio consolare iniziò la sua attività nel 1710, il 3 aprile, inviando rapporti sulla vita quotidiana, fatti, eventi, informazioni sull'arrivo delle navi, quarantene, ecc. fino al 1722.

Questi scritti si trovano attualmente nell'Archivio di Stato di Genova in una cartella intitolata: "Lettere consolari. Laguna di Tenerife-África. Isole Canarie".

Un ringraziamento personale al mio caro amico, il professor Sandro Pellegrini, per i suoi studi sui genovesi alle Canarie e per l'importante aiuto dato.



SUITE 22
SUITE
HOUSES GRAN CANARIA
INMOBILIARIA & REAL ESTATE EXPLOITACION

GESTIONE INVESTIMENTI
VENDITE AFFITTI

MASPALOMAS: +34 928062041

Yumbo Centrum

Avda. de Tirajana/Avda. de España

LAS PALMAS: +34 828087276

Calle Murga,13

GUARDA IL NOSTRO SITO:
www.suite22inmobiliaria.es

O SEGUICI SU FACEBOOK:
Inmobiliariasuite22

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

PISCINE NATURALI
ANTI STRESS

Los Charcones

BINA BIANCHINI

Los Charcones si trova nel comune di Arucas, a nord di Gran Canaria ed è uno spazio di ghiaia e sabbia, oltre ad avere diverse piscine naturali incantevoli.

Nell'estate del 2019 le Isole Canarie indossano il distintivo "Bandiera Blu" su un totale di 49 località, in particolare 43 spiagge e sei porti, l'arcipelago diventa la sesta comunità in Spagna in cui sventolano le bandiere blu.

Così, le spiagge premiate nel caso dell'isola di Gran Canaria sono: Sardine a Gáldar; El Puertillo e Los Charcones ad Arucas; Las Canteras a Las Palmas de Gran Canaria; Hoya del Pozo, Melanara, Salinetas e La Garita a Telde; El Burrero a Ingenio; la spiaggia di Arinaga ad Agüimes; e a San Bartolomé de Tirajana le spiagge di San Agustín, Maspalomas, Meloneras e El Inglés. Questo angolo di costa è vicino ma anche lontano. Si tratta di un'enclava

relativamente nascosta, anche se è facilmente accessibile dalla carretera del Norte, la superstrada GC-2. Ma è lontano dallo stress e dalla frenesia quotidiana, che qui si dissolvono nell'oceano fino a diventare invisibili come il sale marino stesso. La grandezza dell'area si ritrova nei particolari che si distribuiscono lungo le tre zone di balneazione protette dalla furia dell'oceano, anche se costantemente "rinnovate", rimodellate dalle maree stesse.

Una delle piscine è stata abilitata e progettata appositamente per i bambini, con profondità ridotta e accesso alla sabbia soffice.

È un luogo in cui l'uomo può osservare la natura. Ma si viene anche osservati. O almeno così sembra. Proviamoci.

Se vi girate furtivamente potreste vedere un granchio, rosso come il fuoco, prima che si nasconda sotto la roccia più vicina, così velocemente che sarete in dubbio se avete davvero visto qualcosa o se è stato un sogno. Il tempo pas-

sa lentamente, con la stessa calma con cui si passeggia a piedi o si gusta il pesce fresco in uno dei ristoranti della zona.

Nella parte più lontana della costa, dove il mare si infrange, i pescatori dimostrano abilità e pazienza. Ritornano con il pesce, con il polpo e a volte con il "nulla". Camminando verso est si trova la spiaggia di Bañaderos, una piccola zona di sabbia in questo regno di pietra vulcanica.

Se si continua a camminare in quella direzione, si scoprono luoghi dove l'oceano urla e parla, come se volesse trasmettere un messaggio profondo che non siamo in grado di capire affatto.

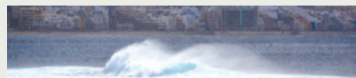
Per questo lo ripete giorno dopo giorno con parole di schiuma e sale. Dovremo tornare su questo palcoscenico colossale e teatrale fino a quando non ne comprenderemo il significato, fino a quando la forza del mare/oceano, il sole, il sale e la natura non si sono impossessati di noi.

10 cose da sapere quando vengono emesse le allerte di fenomeni costieri

Alla luce di questa situazione, è importante tenere conto di alcune raccomandazioni:

- Proteggete la vostra casa da possibili invasioni di acqua di mare.
- Evitate di posizionarvi all'estremità di pontili o frangiflutti, non rischiate di scattare fotografie o video vicino a dove le onde si infrangono.
- Evitare la pesca nelle zone a rischio.
- Non guidare su strade vicino alla linea della spiaggia.

- Non nuotate mai su spiagge appartate o spiagge che non conoscete a sufficienza, perché ci possono essere forti fenomeni di risacca.
- Evitare di fare il bagno su spiagge con bandiera rossa, in zone con forti onde e postumi di una sbornia, o senza servizi di sorveglianza e di soccorso.
- Evitare le pratiche sportive e nautiche in zone di alto mare e non accamparsi sulla spiaggia in caso di allarme tempesta.
- Se cadete in acqua, allontanatevi da dove si infrangono le onde, chiedete aiuto e aspettate di essere salvati.
- Se si cerca di uscire e si è spazzati via dalle onde, cercare di calmarvi, non nuotare controcorrente e lasciatevi andare.
- Le correnti costiere di solito perdono intensità in altri tratti ed è allora che si dovrebbe nuotare.
- Se siete sulla terraferma e vedete che qualcuno è caduto in acqua, gettate una corda con galleggiante, o qualsiasi altro oggetto a cui potete aggrapparvi. Informare immediatamente l'1-1-2.



natevi da dove si infrangono le onde, chiedete aiuto e aspettate di essere salvati.

Option Alimentacion

Bottega italiana

Farine
Pasta Secca
Biscotti
Conserve Naturali

Bibite
Formaggi



C/Tomas Morales nº 32
Las Palmas de Gran Canaria
☎ 928 37 06 97

Il tuo piccolo negozio di alimentari italiano a Gran Canaria ... Vieni e compra italiano

MENÙ 10€

ANTIPASTO COMPOSTO DA:

- PROSCIUTTO CRUDO
- SALAME DOLCE
- SALAME PICCANTE
- PANCETTA
- NODINO
- VERDURE GRIGLIATE



1 PRIMO A SCELTA TRA:

- FETTUCCINE AL RAGU'
- FETTUCCINE AL POMODORO E BASILICO
- ARRABBIATA
- LASAGNA
- CARBONARA
- CACIO E PEPE
- GRICIA
- AMATRICIANA

BEVANDA A SCELTA TRA:

- ACQUA PICCOLA
- LATTINA COCA-COLA, FANTA, 7UP...
- CERVEZA ALLA SPINA PICCOLA
- CALICE DI VINO ROSSO/BIANCO DELLA CASA

928 27 28 45

Calle Faycàn 85
Vecindario

MENÙ PASTA 5€

1. FETTUCCINE AL RAGU'
2. FETTUCCINE POMODORO E BASILICO
3. ARRABBIATA
4. LASAGNA
5. SALSICCIA E FUNGHI
6. CARBONARA
7. CACIO E PEPE
8. GRICIA
9. AMATRICIANA
10. RAVIOLI RICOTTA E SPINACI AL POMODORO
11. CANNELLONI DI CARNE CON POMODORO E BESCIAMILLA

* tutto quello non compreso nel menù è considerato extra

Grimanesa

BAR - RESTAURANTE

675. 436. 488

grimanesa_bar_restaurante

Bar Restaurante Grimanesa

Calle Capricornio, 4, 35100 Maspalomas - Campo Internacional

PREZZO
speciale



PAELLA su ordinazione 10,90 €



POLLO arrosto con patate su ordinazione 8,90 €



CAFFÉ E CROISSANT 2,00 €

Saper bere e saper mangiare in Spagna

STEFANO DOTTORI

Parliamo del vino bianco Salneval 2018 di 13°.



Nell'articolo di questo mese ho lasciato l'isola di Gran Canaria, anzi l'arcipelago canario, per spostarmi a nord-ovest della Spagna continentale, in Galizia. Il motivo che mi ha spinto a ricercare questo vino bianco è che è stato oggetto di critiche e di lodi in pari misura, cioè i grandi intenditori si sono scontrati tra loro emettendo giudizi diametralmente opposti. Naturalmente, stiamo parlando di un vino di buona qualità, ma che si può trovare al LIDL per meno di quattro euro. Decisamente poco per un vino che vorrebbe affermarsi nella classifica dei vini. Malgrado le

critiche questo vino si è visto assegnare giudizi e voti che in media possono essere valutati con 85/100. Niente male per il voto e soprattutto per il prezzo. Ho sentito, così, la necessità di provarlo. Niente male per me!

La cantina che lo produce ha vini D.O. di riconosciuta qualità ed i prezzi degli altri prodotti vinicoli sono sensibilmente superiori (si parla di bottiglie che vanno dai 25 euro a più di 200 euro).

La cantina Adegas Condes de Albarei è nata nel 1988 da entusiasti viticoltori della Valle di Salnés (Galizia), il cui sogno era quello di rendere Albariños (che è l'uva bianca autoctona della Galizia) di altissima qualità. I suoi vini sono molto freschi, fruttati secchi ed eleganti. Condes de Albarei produce vini di riconosciuta qualità con uve Albariño, una varietà di grande espressione aromatica e lunga tradizione di coltivazione nella Valle di Salnés.

Sono stati i monaci di Cluny, in epoca remota (medioevo), che estesero la coltivazione di quest'uva, di possibile origine germanica, dal monastero di Armenteira nella regione di Pontevedra. Ogni anno, la prima domenica di agosto, il Festival di Albariño viene celebrato a Cambados, la capitale di questo vino bianco. I mosti della varietà Albariño richiedono macerazioni fredde¹ in modo da avere un buon grado alcolico e ottenere vini con una lunga longevità. Il vino bianco Albariño è un vino giallo paglierino con riflessi dorati e verdi dotato di aromi fruttati ed eleganti. In bocca sono vini freschi e morbidi, corposi, alcolici ed equilibrati, con ampie sfumature. Il giovane vino bianco Albariño de Galicia è ideale per gli **antipasti, primi piatti con frutti di mare e pesce speziato** oltre che a particolari **composizioni di verdure**. Salneval, è stato scelto tra i 10.000 vini degustati dal **team Wine Enthusiast**, che lo hanno descritto come un vino giovane, con aromi marini e note di limone chiare che accompagnano ad una bocca allegra, fresca e vivace, con dolci ricordi di melone, banana e mandorle, per finire con un finale persistente, lungo, con aromi di ananas nella via retronasale. Albariño Salneval è stato valutato da Wine Enthusiast con un prezzo medio di 10 dollari nel mercato nordamericano ed è stato defi-

nito come una *promessa giovane* che è sempre un *valore sicuro* quando porta l'etichetta di Condes de Albarei. Salneval 2018 è un vino giallo pallido, molto pulito e luminoso che lascia riflessi verdi in movimento. Al naso ha una nitidezza accettabile e un potere aromatico piuttosto basso, con presenza di frutta bianca, lievi tocchi di agrumi e un fondo salino. Servito molto freddo è un vino che è molto facile da bere e questo è il suo punto di forza. Secondo me è un vino che merita gli 86 punti in questo momento (su scala di 100).

Un'amica che sta a dieta perenne mi ha chiesto perché non scrivo qualcosa per loro. Ho scelto una ricetta fresca, ipocalorica (per le diete) e che va benissimo con questo vino: **l'insalata di cetrioli e pere**. È una ricetta veloce da preparare, sicuramente insolita, ma gustosa e sfiziosa che unisce frutta e verdura.

Chi non stesse a dieta potrebbe abbinarla, come contorno, con un buon pesce (per esempio un'orata all'acqua pazza della quale ho parlato nel numero di aprile e che va benissimo con questo vino).

Il **cetriolo**, in particolare, è l'ortaggio ideale durante le calure estive perché è ricco d'acqua (fa parte delle cucurbitacee, delle angurie per intenderci) ed è perfetto per *diete ipocaloriche*. Contiene solo 12 Kcal ogni 100 grammi, ma **molti minerali** che lo rendono una buona scorta di energie, in particolare di **fosforo e potassio**. Questi elementi sono concentrati soprattutto nella *buccia* e nei *semi*, che pertanto non andrebbero eliminati al momento del consumo.

Ingredienti:

- 2 cetrioli medio-piccoli
- 2 pere
- 1 limone (succo)
- 40 g di pinoli
- 160 g di feta tagliata a cubetti (*chi volesse può eliminare la feta*)
- olio extravergine di oliva q.b.
- 1 cucchiaino di aceto balsamico
- timo fresco q.b.
- sale, pepe q.b.

Preparazione:

1) Mettete sul fuoco una pentola di acqua con sale e portate a bollore.



Menù Giornaliero A Soli 8,00 €
(pane e 1 bibita inclusi)
e molte promozioni ad esempio:



HAMBURGER, PATATINE FRITTE E BIBITA 5,90 €

PIADINA, PATATINE FRITTE E BIBITA 6,60 €



PASTA FATTA A MANO, PATATINE FRITTE E BIBITA 9,30 €

Calle Tejada C.C. Ronda
35100 Maspalomas
928 77 82 05 - 685 91 21 17
deseo.de.cosas.buenas@gmail.com



- 2) Tagliate i cetrioli a fettine sottili, dopo averli ben lavati.
- 3) Quando l'acqua sarà bollente, scottate le fette in acqua bollente salata, scolatele e passatele velocemente sotto l'acqua fredda, quindi fatele asciugare su un telo pulito
- 4) Tagliate le pere a fettine sottili, irroratele con il succo di limone per evitare che anneriscano.
- 5) Mettete sul fuoco una pentola antiaderente e leggermente oliata e fate tostare i pinoli per qualche istante
- 6) Fate un'emulsione con l'olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe, quindi mescolate bene.
- 7) In un'insalatiera versate i cetrioli, le fettine di pere, i pinoli tostati, la feta, aggiungete qual-

che foglia di timo e condite con l'emulsione preparata.

1 - La macerazione è una fase della vinificazione che consiste nel tenere la vinaccia a contatto con il mosto nella fase di fermentazione, così da favorire l'estrazione delle sostanze coloranti contenute nella buccia dell'uva. Viene effettuata soprattutto per la realizzazione di **vini rossi** da varietà di uve a bacca rossa; per le **varietà bianche**, viene adottata una speciale procedura a **freddo** chiamata **criomacrazione**, che permette di ottenere vini con minor carico polifenolico e maggior complessità aromatica.

Aperitivi Pasticceria
Colazioni + + Tavola calda



Lunes - Sabado
8.00 - 20.00
Domingo Cerrado

Ven a vernos !!!
y con este folleto inmediatamente tendrás un 10% de descuento en tu consumo !!!
Te estamos esperando !!!

+34-610904538 il caffè Torino
Avenida de Tirajana 35, edif. Euromar, Playa del Inglés - Maspalomas

Studio legale Avv. T. Giacomo Capello

Attività giudiziale e stragiudiziale,
amministrazioni, rappresentanze, gestioni,
pratiche varie, da svolgersi in Italia e rivolte
agli italiani residenti alle Isole Canarie.

Tel.: +39 328 498 22 10



Mail: studiolegalecapello@yahoo.it



Un'estate con meno turisti tedeschi sulle Isole



CLAUDIA DI TOMASSI

La direzione del Cehat attribuisce il calo al recupero delle destinazioni concorrenti e ai cambi climatici nel continente.

La direzione alberghiera Cehat prevede una stagione estiva in linea con quelle degli ultimi anni, che sono state da record in Spagna, ma con un calo del turismo proveniente dai paesi nordici e dalla Germania. Un fenomeno che interesserà in particolare isole come Gran Canaria e Fuerteventura e che gli albergatori attribuiscono al recupero delle destinazioni concorrenti

e alle temperature più elevate del nord Europa. Cehat ha presentato nei giorni scorsi i dati dello studio dell'Osservatorio dell'industria alberghiera spagnola, preparato dalla Confederazione Alberghiera e la società di consulenza PwC. Dal sondaggio somministrato ai suoi associati che rappresentano 15.000 strutture e 1,8 milioni di posti emerge che, per il 57% degli intervistati, il mercato nazionale quest'estate crescerà.

Il 49% invece, afferma che gli stranieri diminuiranno e le destinazioni maggiormente colpite saranno le isole che presentano grande dipen-

denza dal turismo tedesco e nordico, come Maiorca, Gran Canaria e Fuerteventura. Il presidente di Cehat, Juan Molas, ha indicato che a Maiorca si stima una diminuzione del 10-15% del turismo tedesco, mentre nelle Isole Canarie già nei mesi di marzo e aprile si è registrato un calo dei turisti tedeschi e nordici.

In questo senso, ha spiegato che nell'Arcipelago delle Canarie è previsto un calo delle prenotazioni di voli aerei, che saranno 6,9 milioni, 417.000 in meno rispetto allo scorso anno, e una riduzione dei prezzi alberghieri del 10% o 15%.

Secondo Molas, il turismo tedesco è in calo del 10% e quello dei paesi nordici del 12%. Inoltre, ha detto che si nota la ripresa dei paesi concorrenti, come la Turchia, dove rispetto all'anno scorso le prenotazioni tra gennaio e aprile sono aumentate di oltre il 20% e quasi il 10% nel periodo aprile-giugno.

Anche la Tunisia, la Grecia, la Croazia e il Montenegro si stanno riprendendo, in gran parte grazie ai prezzi offerti, che rispetto a destinazioni come Turchia e Spagna, presentano differenze di prezzo comprese tra il 50 e il 60 per cento in meno.

A questa ripresa si è aggiunto un nuovo fattore, ovvero il clima che sta facendo sì che il nord e il centro Europa vivano un inverno mite e un'estate con temperature elevate. Quest'anno, ad esempio, pare che la prima destinazione per i tedeschi sia proprio la Germania. Un cambiamento climatico di cui, secondo il presidente di Cehat, sta beneficiando anche il turismo del nord della Spagna. Per quanto riguarda il 'brexit', ha detto che non c'è un preoccupante calo del mercato britannico come sta accadendo per quello tedesco. Molas ha evidenziato l'evoluzione del mercato degli Stati Uniti e del Canada, con un aumento del 10% per quest'anno, la ripresa del turismo russo, che cresce oltre il

10% e l'aumento dei visitatori asiatici.

Il presidente ha anche evidenziato le buone prestazioni del turismo urbano e la buona evoluzione dei campeggi, strutture nelle quali si prevede di ricevere quest'anno 2,9 milioni di turisti (quasi la stessa quantità di coloro che vanno in Costa Rica in un anno intero), con un aumento del 20% rispetto a dieci anni fa e del 15% di pernottamenti. Molas ha spiegato che il mercato spagnolo rappresenta il 50% del fatturato totale e ha detto che al 30 giugno le prenotazioni spagnole erano superiori del 10% rispetto a quelle della stessa data dello scorso anno. Il Ministero dell'Industria, Commercio e Turismo prevede l'arrivo di mezzo milione di turisti in più nel 2019, 1,7% in più rispetto al 2018. Per quanto riguarda i problemi del settore alberghiero, Molas ha citato la "concorrenza incontrollata dell'offerta non regolamentata" e ha detto che Cehat non è contro l'edilizia turistica, ad eccezione di quella illegale. Non ritiene plausibile, infatti, che il 19,7% dei turisti che arrivano in Spagna stia a casa con amici e familiari, come indicato dall'indagine Frontur, perché ciò significherebbe che 16,5 milioni degli 82 milioni di turisti che arrivano in Spagna hanno amici o familiari nel paese.

Giuliano Costalunga: ora un protagonista vincente

STEFANO DOTTORI

Qualche giorno fa ho sentito il suono del mio telefonino che mi avvertiva dell'arrivo di un messaggio. Stavo preparando la prova scritta per un esame di matematica alla Facoltà di Economia e Commercio dell'"Università La Sapienza" di Roma. Non volevo interrompere il lavoro, però alla fine la curiosità ha prevalso. Era un messaggio di Julián Costalunga del quale avevo parlato nei due precedenti numeri. Un messaggio scritto in spagnolo che esprimeva tutta la sua felicità per il realizzarsi del suo sogno: il riconoscimento da parte della Chiesa Cattolica Progressista e la sua relativa *incardinazione* e l'apertura della missione italo-spagnola a nome della Chiesa Cristiana Vetero Cattolica.

Mi pare doveroso, dopo anni di dura lotta e sofferenze interiori, riportare le sue parole, mi perdoni Julián se la mia traduzione non è perfetta. Nel suo messaggio Julián dice:
Ora è giunto il momento di rendere ufficiale una notizia che mi rende felice e che, credo, renderà sicuramente felici molti di voi. D'altra parte, tuttavia, sono anche sicuro che coloro che non mi hanno mai accettato potranno, ancora una volta, gettarsi a capofitto nella putrida melma della critica esacerbata e distruttiva in cui sono abituati a nuotare. In quest'ultimo anno ho imparato ad accettare che, con la loro stessa decisione autodistruttiva, ci possono essere persone che rifiutano di vedere nuovi orizzonti, preferendo il tipico oscurantismo di coloro che non vogliono interrogarsi, non vogliono crescere e aprire

gli occhi. Tutto questo, purtroppo, sta testimoniando anche come vivono molti ministri cattolici (vescovi, sacerdoti, laici). Da quella realtà cattolica romana, SONO STATO CACCIATO perché, sposando Paolo, ho reso pubblico il mio essere prete, felicemente omosessuale, dopo anni di tormento interiore e autodistruzione. Ora mi sento onorato di non far parte di quella realtà distruttiva e distante della gente. NON HO MAI LASCIATO LA CHIESA CATTOLICA (che significa "universale"). Ma, mai più, sono disposto ad accettare il suo significato legato alla parola ROMANA. Non potrò mai identificarmi di nuovo in tutto questo. CONTINUERÒ, PERTANTO, AD AMARE LA CHIESA CRISTIANA NELLA SUA REALTÀ VETERO CATTOLICA, COME MISSIONE EUROPEA della splendida realtà ecclesiale CATTOLICA PROGRESSIVA (<https://mypcc.org/>), in divenire, inclusiva, che sa dare il benvenuto, che sa ABBRACCIARE, che sa accettare per amore del Vangelo. Nuovi orizzonti si stanno aprendo per il mio ministero pastorale qui a Gran Canaria.

«Puoi rappresentarci come preti [...] attraverso la nostra missione in Italia e in Spagna. **Il nostro viaggio inizia! In Cristo».**
INIZIA UN NUOVO VIAGGIO, insieme ad altri confratelli. A loro dico: è un onore per me farlo insieme a voi; sono a Gran Canaria, l'isola che rende l'inclusione la sua ragione di vita, altri in Portogallo e alcuni anche in Italia. Ma lo sappiamo bene: lo Spirito abbatte tutte le barriere. ONORATO DI TORNARE A SERVIRE, ONORATO DI POTER AIUTARE.

Queste sono le parole scritte da Julián di getto dopo aver ricevuto la **lettera di incardinazione e concessione delle relative facoltà nella Chiesa Cristiana Vetero Cattolica, attraverso la missione italo-spagnola della Chiesa Cattolica Progressiva** che riportiamo qui di seguito.



D&D Canarias
Dominici Bruno

Servizio di Personalizzazione - Merchandising
Stampa digitale, sublimatica e serigrafica - Ricamo
Biglietti da visita - Volantini - Menù - Cartelli - Adesivi
Fotocopie - Banner - Calendari - Riproduzione dipinti

Calle San Andrés nº 6 - Las Palmas de Gran Canaria
Mov. +34 653021707 - email info@dominici.es
www.dominici.eu D&D Trading

LE TRE FORCHETTE
Ristorante Pizzeria
CUCINA ITALIANA
928 776 957
C.C. CITA
Playa Del Inglés

Quali commenti si possono fare? Quali sentimenti possiamo esprimere? Dovremmo scrivere un libro per raccontare quello che ha fatto Julián. Certo, congratularsi con lui è il minimo, fargli gli auguri per il suo nuovo cammino ecclesiastico è naturale, ma quello che forse dovremmo sentire in noi è ammirazione per la sua opera che ha portato avanti, forte della sua fede di essere nel giusto e sempre sotto la protezione di Nostro Signore che non lo ha mai abbandonato, ma gli ha sempre fatto sentire la Sua presenza dandogli la forza e la tenacia di portare avanti la sua battaglia. Julián, ora, ha vinto. Ma quante battaglie saranno ancora sono necessarie per scardinare una Chiesa obsoleta che non risponde più agli interessi spirituali dei suoi fedeli? Già, perché la Chiesa Cattolica Romana è talmente incancrenita e malata che poterla ancora seguire diventa praticamente impossibile.

Julián, a sua insaputa, ha forse fatto del bene alla Chiesa Cattolica Romana. Sì, perché, in essa,

se ancora c'è qualcuno che riesce a ragionare, al di sopra dei loschi traffici ed interessi che attraversano i palazzi cupi del Vaticano, forse c'è qualche speranza di recuperare quei fedeli che, sempre più, si stanno allontanando e Julián lo possiamo considerare, a ragione, un iniziatore di questo processo di rinnovamento. Grazie Julián e facci sapere sempre i tuoi movimenti e dove trovarti così, chi vorrà, potrà seguirti.

Nel frattempo, Julián mi ha comunicato che nei prossimi mesi verrà aperta una Parrocchia a Maspalomas, dove poter celebrare l'Eucarestia nel Tempio Ecumenico in Playa del Inglés. La richiesta verrà inviata alle Autorità competenti prossimamente.

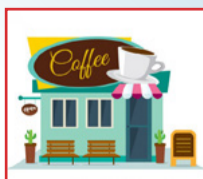
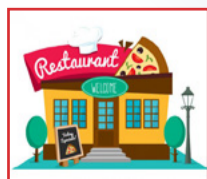
Se qualcuno volesse porsi in contatto con Julián, lo potrà fare tramite la sua mail personale: juliangrancanaria@gmail.com o sulla sua pagina Facebook "**Giuliano Costalunga**".

cepla control electrónico de plagas

Matamos por encargo

928 931 389

616 209 862



www.ceplacanarias.com

#LeggoGranCanaria

Le Isole Canarie, il secondo tasso di povertà più alto in Spagna e il reddito medio annuo più basso del paese



CLAUDIA DI TOMASSI

Le Isole Canarie, con un reddito medio annuo in Spagna pari a 8.964 euro a persona, hanno il secondo più alto indice di povertà o esclusione sociale del paese, il 32,1%, che sale al 36,4% se si misurano insieme il livello di reddito, le privazioni materiali e la disoccupazione.

Nel territorio nazionale nel suo complesso, un cittadino spagnolo su cinque, il 21,5% della popolazione, vive a rischio di povertà o di esclusione sociale con un reddito inferiore a 8.871 euro all'anno, situazione che colpisce il 26,2% dei bambini al di sotto dei 16 anni. Secondo l'indagine del 2018 sulle condizioni di vita condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), il tasso di povertà - che per le famiglie di due adulti e due bambini è fissato a meno di 18.629 euro all'anno - è stato ridotto solo di un decimo in un anno, nel caso dei minori è stato ridotto di 1,9 punti. Questa situazione significa che il 34,2% delle famiglie spagnole non può permettersi di andare in vacanza una settimana all'anno, che il 36% non ha la capacità di affrontare spese impreviste, che il

10,4% raggiunge la fine del mese con grandi difficoltà mentre il 7,3% è in ritardo nei pagamenti di base come mutui, affitti, gas, elettricità o condominio. Nonostante questi dati, parte delle variabili che compongono il rischio di povertà o di esclusione sono state leggermente ridotte e il reddito medio pro capite è aumentato del 3,1% a 11.412 euro. L'INE ha calcolato il rischio di povertà o esclusione sociale utilizzando il tasso AROPE (*At Risk Of Poverty or Social Exclusion*), creato nel 2010 per poter misurare la povertà relativa in Europa ampliando i criteri - non solo in termini di reddito - e includendo le privazioni materiali e la scarsa occupazione. Secondo questa metodologia, il tasso di povertà o di esclusione sociale sale nella popolazione spagnola al 26,1%, con una diminuzione di cinque decimi rispetto al 2017 grazie, secondo l'INE, al miglioramento dell'occupazione, poiché le carenze materiali sono peggiorate. Secondo l'ARPE, la povertà è stata leggermente ridotta tra le persone di età compresa tra 16 e 64 anni, di 2,2 punti tra i minori di 16 anni, di cui quasi uno su tre, il 28,8% soffre di questa situazione.

L'INE avverte che più di 657.000 persone, l'1,4% della popolazione, sono a rischio di povertà, con gravi privazioni materiali e scarsa occupazione, e sottolinea che più alta è l'istruzione, minore è il rischio di povertà. Il tasso di povertà passa dal 33,8% di coloro che hanno frequentato solo l'i-

struzione secondaria al 12,6% di coloro che hanno raggiunto una formazione superiore.

Per tipo di famiglia, la metà di coloro che vivono in famiglie formate da un adulto con figli a carico sono a rischio di povertà o di esclusione sociale, un problema molto meno presente nelle famiglie senza figli a carico. Naturalmente, il 59% dei disoccupati è a rischio di povertà o esclusione sociale, contro il 15,1% dei pensionati. La povertà discrimina anche in base alla nazionalità tra i residenti in Spagna, cosicché la percentuale di persone al di sotto della soglia di povertà o di esclusione sociale è del 23,1% tra gli spagnoli, del 47,7% tra gli stranieri dell'UE e del 56% tra i cittadini extracomunitari.

Per la Comunità autonoma, i redditi medi annui più elevati sono stati quelli dei Paesi Baschi (14.722 euro a persona), della Comunità di Navarra (13.585) e della Catalogna (13.338), mentre i più bassi sono stati quelli dell'Estremadura (8.503), delle Canarie (8.964) e della Regione di Murcia (9.111). I tassi più alti di povertà o esclusione sociale sono stati registrati in Estremadura (37,6%), Canarie (32,1%) e Andalusia (32,0%), rispetto ai Paesi Baschi (8,6%), Comunità di Navarra (8,9%) e Catalogna (13,6%). Secondo AROPE, i tassi di povertà sono saliti al 44,6% in Estremadura, Andalusia (38,2%) e Canarie (36,4%) mentre sono stati più bassi nei Paesi Baschi (12,1%), nella Comunità di Navarra (12,6%) e Aragona (17,7%).

Piccole regole per affittare una casa



LUCA DE TROIA

Lo scorso mese abbiamo dato qualche consiglio a chi, proprietario di un immobile, lo volesse affittare.

Oggi condividiamo qualche consiglio per chi sta cercando una proprietà da affittare a lungo termine:

Mai, in nessuna circostanza, dovrebbe essere dato un anticipo prima di visitare l'appartamento, e soprattutto diffidate se l'inserzionista mostra eccessiva fretta. Se lo facessi, potresti poi scoprire che hai affittato l'appartamento in condizioni diverse da quanto pensavi o che, nel peggiore dei casi, la proprietà in questione nemmeno esiste.

Per questo motivo, non si dovrebbe dare denaro o firmare un contratto senza aver prima controllato lo stato della proprietà, l'ubicazione, il numero di camere e se ci sono danni. Gli affari esistono, ma sospettate di quegli annunci che sono ben al di sotto del prezzo medio dell'area.

Pertanto, quando si cerca una proprietà in affitto, è importante consultare il prezzo di altre proprietà con caratteristiche simili nello stesso quartiere. Uno dei casi più tipici di frode si verifica quando il falso proprietario sostiene di essere all'estero e, per questo motivo, non può essere presente di persona.

Un modo per evitare questa truffa

è di formalizzare il contratto in un incontro presenziale dove si possa vedere l'appartamento e l'interlocutore. Questo vale sia con il proprietario, con il gestore della proprietà o con il mediatore immobiliare. Un altro modo per verificare che la persona che sostiene di possedere la casa sia il vero proprietario, è richiedendo i dati al Registro della proprietà.

È una procedura semplice che può essere eseguita anche online richiedendo una semplice nota che fornisce informazioni brevi e concise, in supporto cartaceo o digitale, sullo stato giuridico di una proprietà. Contratto scritto, verba volant scripta manent dicevano nell'antica Roma per ricordarci l'importanza di procedere con un contratto scritto che rifletta tutte le condizioni accordate e che sia coerente con la normativa vigente. I contratti tra privati, devono essere firmati da ciascuna delle parti coinvolte in tutte le sue pagine. Rivedere il contratto... parti obbligatorie; prima di firmare, leggi bene i termini del contratto: deve essere chiaro l'affitto mensile, la durata del contratto, le spese da pagare da ciascuna delle parti, chi è responsabile per la manutenzione della casa e nel caso di non raggiungere un accordo, prova a negoziare. Il modo migliore per evitare clausole abusive è conoscere in anticipo i tuoi diritti e doveri come inquilino. Anche se può sembrare un dettaglio insignificante, a volte ci sono state circostanze in cui un inquilino ha affittato una casa in una comunità con una piscina ma senza averne il diritto. Per questo motivo prima di firmare qualsiasi documento è importante che sia opportuno chiarire i diritti che ti corrisponderebbero in qualità di affittuario e che questi specificatamente appaiano nel contratto.

CACAO

Heladeria Artesanal Italiana
Italian Homemade Ice-Cream

Centro comercial San Agustin
Loc.151 - planta 2
35100 San Agustin (Maspalomas)
+34 665 35 62 18 - heladeriacacao@gmail.com

Calle Colon, 44 - Zoco Negro
35118 Playa de Arinaga (Agüimes)
+34 642 27 82 58 - heladeriacacao2@gmail.com

facebook Google
Wi-Fi tripadvisor

NEW OPENING

SAN AGUSTIN
ARINAGA



SAPORE di mare



RISTORANTE & PIZZERIA

OFFERTA SPECIALE

~~39,50 €~~
29,50 €

FILETTO DI MAIALE CON VERDURE DI STAGIONE E PATATE CON SALSA BERNESE E FUNGHI



SAPORE di mare
RISTORANTE & PIZZERIA

C.C. SAN AGUSTIN C/LAS DALÍAS N. 12
LOC 188 PLANTA 3A
☎ 928 663 042

PEDIDO • ORDER  642 923 215

Sei barrancos e trentasei aree costiere dell'isola sono a rischio di inondazioni

BINA BIANCHINI

Il Consiglio Insulare delle Acque mette a disposizione del pubblico le mappe delle zone a rischio di inondazioni e prepara piani di prevenzione, i cambiamenti climatici aumentano le aree soggette.

Sei tratti di barrancos e 36 aree costiere dell'isola di Gran Canaria sono soggetti a inondazioni che potrebbero colpire persone, beni e luoghi di interesse.

Queste 40 zone pericolose sono state individuate e studiate dal Consiglio Insulare delle Acque e Demarcazione delle Coste per elaborare un piano di prevenzione dalle catastrofi.

Il Piano di Gestione di Rischio delle Inondazioni (PGRI) del Cabildo di Gran Canaria la cui proposta di valutazione ambientale si trova in fase di esposizione al pubblico per i prossimi tre mesi, identifica i barrancos di Las Góteras, El Balo, El Polvo, Buenavista, Maspalomas e Puerto Rico come aree ad alto rischio di alluvione fluviale. Da parte sua la Direzione Generale delle Coste segnala 36 aree costiere a rischio di inondazione per mareggiate o per innalzamento delle acque a causa del cambio climatico.

Quattro di queste si trovano nella capitale; si tratta di Playa Las Canteras di fronte all'Avenida Marittima, il quartiere di San Cristobal e il complesso del dissalatore di Jinamar. In direzione sud, la lista delle coste a rischio include La Garita, Salinetas, Tufia, Ojos de Garza, Barrio de Triana (Base Aerea de Gando), El Burrero, Arinaga, Pozo Izquierdo, la centrale termica de Salinas del Matorral, Playa de Las Castillas, Castillo del Romeral e l'Aeroclub de Gran Canaria a Tarajalillo.

Nella zona turistica del sud i punti inclusi nel piano sono Tasarte,

Playa de La Aldea e Puerto de las Nieves. Lungo il litorale nord Los Dos Roques, Casas del Agujero, San Felipe, El Pagador, San Andres e El Puertillo, a cui andrebbero aggiunti altri quattro punti che sono Melenara, Pasito Blanco, Puerto Rico e Caleta de Soria che non sono stati inclusi nella redazione finale del documento. Il segmento del barranco di Las Góteras considerato pericoloso include la vecchia strada del Telde, all'altezza dell'abitato di Jinamar fino allo sbocco a mare.

La popolazione potenzialmente colpita è di 39 persone e le principali infrastrutture in pericolo sarebbero la biblioteca municipale, la polisportiva, il parco giochi e la Noria di Jinamar.

Viene anche menzionata la Zona Especial Conservacion (ZEC) del litorale di Jinamar dove si trova la spiaggia. Il barranco di El Balo presenta un settore a rischio che attraversa tutto il Poligono di Arinaga dalla vecchia strada del sud allo sbocco a mare, tra la zona urbana e il porto di Arinaga. I residenti colpiti sarebbero 108 e tra gli edifici a rischio vengono segnalati quello del Servizio di Emergenza e tra i beni di interesse storico le Saline di Arinaga.

L'elenco include anche il depuratore del Sud Est, la stazione di rifornimento, la zona di balneazione di Arinaga e la ZEC di Playa del Cabron. Parallelo a El Balo, ad appena 1 km di distanza, si trova la parte a rischio del barranco El Polvo, tra il quartiere di Balos, a Santa Lucia de Tarajana, il lato meridionale del poligono di Arinaga e il mare. Qui c'è una maggiore densità di popolazione, si arriva a 511 abitanti e tra le aree sensibili vengono inserite le tre stazioni di rifornimento, due parchi giochi e l'EDAR del sud-est.

Il barranco di Buenavista a San Bartolomé de Tirajana presenta il tratto a rischio più corto. Inizia ai margini dell'autopista

GC-1, include la parte alta di San Fernando di Maspalomas e finisce nella pianura dove è in progetto la costruzione del Siam Park. Non ci sono infrastrutture rilevanti e i cittadini eventualmente colpiti sarebbero 84.

Il barranco di Maspalomas ha 40 punti vulnerabili, tra spazi naturali e strutture turistiche. E' stato calcolato che con le precipitazioni massime che si registrano in 100 anni, la popolazione potenzialmente colpita sarebbe di 259 persone, con le precipitazioni massime registrate in 500 anni sarebbero 390.

Gli edifici turistici a rischio di inondazione sarebbero gli hotel Palm Beach, Gran Residencia, Tabaiba Princess, Dunas Suite Maspalomas e Riu Maspalomas Oasis, e gli appartamenti Veroles, Picnic, Green Oasis, Dunas, Foresta, Paraíso Tropical, Campo de Golf, Los Claveles, El Trigal, Espléndido, Tamara, Club Maspalomas, Tindaya, Osiris, Villas del Sol, Tara e Claveles Park.

Altre zone vulnerabili sarebbero il parco pubblico, quattro aree di parcheggio, la spiaggia di Maspalomas, il centro di salute Clínica Oasis, il parco pubblico Oasis Palmeral MasPalomas, la Ciudad Deportiva Maspalomas, il centro commerciale La Charca, il parco Ecocultural Tony Gallardo, il parco Skate, la Charca de Maspalomas, il centro commerciale Oasis, la passeggiata storica, la zona balneare di Maspalomas, la ZEC Dunas de Maspalomas e los Sebadales de Playa del Inglés.

Il sesto barranco ritenuto pericoloso è quello di Puerto Rico, nel tratto urbano, più vicino al mare con quaranta persone interessate. Tra gli edifici interessati da un'eventuale inondazione sono stati inclusi la piscina pubblica, gli appartamenti Niza, El Greco, Sirena e Río Piedras, la spiaggia, il porto, due parchi pubblici, la polisportiva, il parcheggio e il



centro commerciale.

Il Piano di Rischio di Inondazione che può essere consultato sulla pagina web e nella sede del Consiglio Insulare delle Acque, è richiesto dalla normativa dell'Unione Europea ed è suddiviso in tre fasi delle quali la prima è la realizzazione di un documento di valutazione preliminare dei rischi di inondazione e l'identificazione delle aree vulnerabili.

Per determinare quali aree siano a rischio si studiano le informazioni disponibili riguardo alle inondazioni storiche, la meteorologia, l'impatto dei cambiamenti climatici, i piani di protezione civile, l'occupazione del territorio e le infrastrutture attualmente soggette ad inondazione.

Si definiscono delle tabelle di rischio per valutare i possibili danni. In un secondo momento si elaborano le mappe di pericolosità e di rischio, si delimitano le aree potenzialmente soggette, si valuta la profondità dell'acqua e i danni potenziali che un'inondazione potrebbe causare alla popolazione, alle attività economiche e all'ambiente.

Da ultimo il Piano di Gestione viene approvato, prima dal Cabildo e poi dal Governo delle Canarie. Il Governo ha come com-

pito il coordinamento di tutte le amministrazioni pubbliche e della società civile per diminuire i rischi di inondazione e ridurre le conseguenze.

Ogni amministrazione deve conoscere le misure da intraprendere per raggiungere l'obiettivo previsto, fermo restando i principi di solidarietà, coordinazione, cooperazione e rispetto dell'ambiente. Benché le aree di rischio siano state chiaramente delineate, il documento elaborato dal Consiglio Insulare delle Acque sottolinea che nel resto dell'ambito territoriale della Demarcazione Idrografica di Gran Canaria i danni non si limitano ad una zona determinata che si identifica a priori ma possono estendersi a tutto il territorio.

I danni non sono imputabili solo allo straripamento dei canali, ma anche ad altre cause quali il dilavamento dei pendii, la mancanza di opere di drenaggio o l'insufficienza della rete fognaria.

Per determinare il rischio di inondazione nelle aree urbane costiere, sono stati valutati gli effetti dell'innalzamento del mare a 100 e 500 anni e si è visto che colpiranno buona parte della popolazione dell'isola.



Italian Hair Stylist

Desiderio
Hairdresser



C/. José Clavijo y Fajardo, 6
35120 Arguineguín
Tif.: 928 150 179
desiderio2007c@libero.it
 Desiderio Parrucchieri

RICARICA I TUOI CAPELLI DI COLORE E IDRATAZIONE

PACCHETTO PROMO ESTATE

COLORE } ~~62,00 €~~
TAGLIO }
PIEGA } **43,00 €**
TRATT. IDRA.-PROFONDA }

PER OTTENERE L'OFFERTA PRESENTA QUESTO COUPON VALIDO FINO AL 30/9/2019

We Italian Food

COMIT

GRUPO COMERCIAL ITALIANA

IF&B

INALCA FOOD & BEVERAGE

MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA
PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

S.PELLEGRINO

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Segafredo
ZANETTI

Golden Rana
RANA

INALCA

Marchesi
ANTINORI
26 GENERAZIONI

MUTTI
PARMA

bindi
fantasia nel dessert

Fiorucci
DAL 1850

ACQUA PANNA

Tecali
Mozzarella & Lácteos

5 Stagioni

Gran Canaria
928 790 896

Tenerife Sur
922 390 945

Lanzarote
928 833 384

Tenerife Norte
922 626 093

Fuerteventura
928 535 571

La Palma
607 910 440

La Gomera
922 871 403

www.grupocomit.com
info@grupocomit.com

DUE RISTORANTI DA PROVARE

STEFANO DOTTORI

Girando qua e là per l'isola ogni tanto mi capita di dover pranzare o cenare fuori, a volte per piacere o anche per la pigrizia di dover cucinare a casa e qualche altra volta per lavoro o per incontri ufficiali ed è per questi motivi che sono incappato, anche su indicazione di alcuni soci A.P.I.C.E., in due ristoranti che voglio presentarvi.



cucina turca e questo perché chi gestisce il bar è di nazionalità turca. Si trova citato su molte guide locali ed internazionali. Il locale è situato in una zona residenziale e commerciale non turistica (San Fernando), zona frequentata dai residenti e fuori dai circuiti tradizionali dei visitatori.

Indirizzo: Calle Plácido Domingo, 12, 35100 Maspalomas, Las Palmas
Orari: tutti i giorni 8.00 / 24.00
Telefono: 928 775 064



Il locale è piccolo, ma accogliente ed è arredato con molto gusto. I bagni sono sempre in ordine e puliti. È un punto d'incontro di molti residenti italiani che gradiscono assaporare la cucina canario-spagnola. Si possono trovare piatti veramente sfiziosi come il carpaccio di polipo, il merluzzo grigliato, hamburger speziato, alcune tapas (abbondanti) e tanto altro, tutti i piatti sono guarniti con stile ed eleganza.

È possibile anche chiedere il menù fisso che offre un primo ed un secondo con grande varietà per euro 9,50 più bevande. cibo di buona qualità, porzioni abbondanti. Servizio ottimo, uno dei dipendenti parla italiano, persone squisitamente gentili e attenti. Il servizio è abbastanza rapido. Prezzi un poco superiori alla media dell'isola, ma ampiamente giustificati dalla qualità del cibo. Sicuramente da provare.

2) AQUARIO

Questo ristorante-pizzeria è stato aperto nel 2016 e vanta un'ottima cucina italiana (mediterranea) ed una cucina internazionale altrettanto pregiata. Si trova praticamente sulla spiaggia della



Playa del Inglés. Il locale è segnalato da molte guide turistiche internazionali.

Indirizzo: Paseo Costa Canaria (Anexo II), 34, 35100 Maspalomas, Las Palmas
Orario: aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.30
Telefono: 928 720 253

Il proprietario, Gabriele Giacomantonio, di origine abruzzese, nel 2018 è stato insignito del premio A.P.I.C.E.. Vive sull'isola dal 1979, uno dei primi italiani a trapiantarsi a Gran Canaria. Pesce e carne sono freschissimi,

arrivi giornalieri. Buona anche la pizza. Il ristorante è molto bello, elegante e ben rifinito.

C'è un acquario nel quale sono parcheggiati, vivi, i crostacei. In genere, le porzioni sono generose, il personale è italiano ed è molto professionale, cortese ed attento al servizio. Il prezzo medio è un po' altino, ma tenendo conto che tutte le sere vengono offerti spettacoli con cantanti ed altri tipi di intrattenitori per allietare ulteriormente la serata, si può considerare, senza dubbio, che il rapporto qualità/prezzo è conveniente. È sicuramente un ristorante da provare.

autos
MANCEBO
RENT A CAR



CONSEGNA A DOMICILIO NO FRANCHIGIA
NO BLOCCO CARTE DI CREDITO
NO CAUZIONE
KM ILLIMITATO

AFFITTA CON NOI
SENZA SORPRESE!

PREZZO ALL-INCLUSIVE

info@autosmancebo.es - 643.599.823

Calle Jazmines num. 1, Urb. La Atalaya 3, San Agustín, Gran Canaria



Queste le spiagge per cani nella provincia di Gran Canaria

CLAUDIA DI TOMASSI

Le Isole Canarie sono una terra di vulcani e come tali, hanno spiagge molto diverse dal resto della Spagna.

Sono sabbie scure, misteriose e affascinanti che, favorite dal clima caldo, ne fanno un ottimo luogo da visitare sia in estate che in inverno.

Seguendo le orme del movimento "Amico degli animali domestici", il Governo delle Canarie ha aperto molte delle sue zone costiere ai nostri animali domestici. Ora possiamo finalmente andare al mare in compagnia dei nostri amici cani!

Le Isole Canarie hanno un totale di 8 spiagge per cani a Gran Canaria, La Palma, Tenerife e Lanzarote.

Volete conoscerle?

Si tratta delle spiagge di Los Tres Peos, Los Cuervitos, Los Guirres, Las Coloradas, Bocabarranco, El Puertito, Confital ed El Cabezo. Spiagge tutte molto diverse tra loro, che offrono sabbia fine, ghiaia o sono completamente pietrose.

Le spiagge per cani nelle isole hanno una storia molto recente, poiché la prima è stata adattata nel 2013 grazie alle richieste dei cittadini inviate via internet.

Da allora si sono moltiplicate fino a raggiungere il numero attuale e si spera che possano aumentare.

Le quattro spiagge per cani nella provincia di Gran Canaria

Gran Canaria è una delle destinazioni turistiche più popolari in Europa grazie al suo clima eccezionale e caldo, perfetto per fare il bagno sulle sue spiagge tutto l'anno.

Con tanti km di costa, non c'è da stupirsi che i locali e i turisti amanti dei cani stiano prendendo iniziative per ottenere spiagge adatte agli animali domestici.

Agüimes ha regolamentato nel 2013 la passeggiata e il soggiorno dei cani nei diversi punti del comune.

L'ordinanza non consente la passeggiata con i cani sulla costa del centro città, ma se si vuole mostrare al proprio cane il mare si può visitare, senza timore di essere sanzionati, la spiaggia di Los Tres Peos e la spiaggia di El Cuervito.

Entrambe sono piccole, ma molto diverse l'una dall'altra, perché una è di sabbia scura e l'altra è rocciosa.

Se volete raggiungere queste spiagge, dovete sapere che sono

lontane dal centro città e di difficile accesso.

Mancano di qualsiasi tipo di servizio quindi non aspettatevi di trovare gabinetti o docce.

Nella capitale di Las Palmas de Gran Canaria troviamo la spiaggia di Bocabarranco.

Si trova nel distretto di Jinámar e dispone di zone dove i cani possono giocare, allenarsi e fare il bagno nelle calde acque dell'isola.

Spiaggia Los tres peos / Los Cuervitos, Agüimes (Las Palmas de Gran Canaria)

Quando possiamo andare il mio cane ed io?

Puoi andare con il tuo animale domestico sulle spiagge di Los Cuervitos e Los Tres Peos tutto l'anno.

Caratteristiche della spiaggia: la spiaggia di Los Tres Peos si caratterizza per la sua sabbia scura e le piccole dimensioni.

Attenzione alle onde forti e le correnti. Consigliamo cautela nel caso in cui decidiate di andarci con il vostro animale domestico. Non lontano si trova la spiaggia di Los Cuervitos, una piccola insenatura formata da rocce scure. Nessuna delle due spiagge ha i servizi di base (bagni e docce) a disposizione dei bagnanti.

Regole che dobbiamo rispettare: dovremo rispettare le regole di base della convivenza in entrambe le spiagge. Tenere sempre d'occhio il cane e assicurarsi di portare sempre con te i suoi documenti di identificazione.

E' obbligatorio raccogliere gli escrementi dei nostri animali domestici per mantenere pulite le spiagge.

Il comune di Agüimes modifica periodicamente il regolamento delle sue coste in relazione ai nostri amici a quattro zampe. Per maggiori informazioni su questo argomento potete visitare Perros de Agüimes su Facebook.

Com'è Agüimes?

Agüimes è un comune situato nel sud-est di Gran Canaria. Si può godere anche di una vista incredibile della gola di Guayadeque.

Spiaggia di Bocabarranco / Jinámar, (Las Palmas de Gran Canaria)

Quando possiamo andare il mio cane ed io?

Puoi nuotare sulla spiaggia di Bocabarranco con il tuo animale domestico in qualsiasi giorno dell'anno.

Caratteristiche della spiaggia:

Bocabarranco, nel quartiere di Jinámar, è una bellissima spiaggia di 6.000 metri quadrati appositamente progettata per il divertimento dei bagnanti.

Ha un'area specifica per i cani per nuotare e fare esercizio.

Regole che dobbiamo rispettare:

oltre a rispettare le regole di base della convivenza con il resto dei bagnanti, il cane deve essere sempre al guinzaglio e accompagnato da un adulto.

Se il vostro animale domestico appartiene ad una delle razze considerate pericolose, ricordatevi che deve indossare una mu-seruola.

Dovete portare sempre il libretto di identificazione dei nostri animali domestici, portare i sacchetti sanitari per raccogliere gli escrementi e mantenere pulita la spiaggia.

Spiagge per cani a Lanzarote

Oggi Lanzarote ha solo una spiaggia che è ufficialmente considerata adatta agli animali domestici.

Questa è la spiaggia di Las Coloradas e si trova all'estremità meridionale dell'isola.

Anche se aperta tutto l'anno, questa spiaggia è aperta ai bagnanti con animali domestici solo dalle sette alle dieci del mattino e dalle sette alle nove di sera.

La spiaggia di Las Coloradas è

una zona sabbiosa molto varia. Particolarmente impressionante è il fatto che, a differenza della maggior parte delle spiagge delle Isole Canarie, a Las Coloradas si può vedere una miscela di sabbia dorata e sabbia nera, creando un paesaggio di straordinari contrasti.

Anche se manca di servizi come bagni o docce per i bagnanti, questa spiaggia vicino al comune di Yaiza è molto popolare e, di solito, è piena di gente.

L'atmosfera è familiare, quindi è un piacere camminare con il nostro cane.

Spiaggia di Las Coloradas / El Afre, Yaiza (Lanzarote)

Quando possiamo andare il mio cane ed io?

Puoi andare alla spiaggia di Las Coloradas con il tuo cane tutto l'anno.

Caratteristiche della spiaggia:

questa spiaggia è lunga circa 400 metri ed è composta da tratti di sabbia, ciottoli e ghiaia.

Anche se è aperta tutto l'anno, la spiaggia ha delle limitazioni di orario, per cui avremo accesso solo con gli animali dalle 7:00 alle 10:00 e dalle 19:00 alle 21:00.

Regole che dobbiamo rispettare:

è assolutamente vietato accudire i nostri animali domestici o dar loro da mangiare sulla spiaggia. E' obbligatorio portare con sé sacchetti per le feci dei cani e prendere anche liquido disinfettante per le loro urine.

Com'è Yaiza?

Il comune di Yaiza è senza dubbio il più visitato di tutta Lanzarote. Qui troverete luoghi sorprendenti come il Parco Nazionale di Timanfaya, la Valle di Femés o le Saline Janubio.



ASSICURAZIONI

MAPFRE
LUCRECIA MACIAS LOPEZ
IN ITALIANO: SIMONE 643 599 823

Tel. 928 14 12 81
629 812 777

Avda. de las Américas nº25
El Tablero Maspalomas e-mail: LMACIAS@MAPFRE.COM

EQUIVIMENTE
QUIROMASAJISTA

Masaje deportivo, AntiEstrés,
relajante, descontracturante,
linfático, tailandés,...

f i n c b
lucia78gonzales@gmail.com

Info y Reservas
+34 642 492 397

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

RISERVA DELLA BIOSFERA

Gran Canaria,
il patrimonio
storico come
valore aggiunto

FRANCO LEONARDI

Alle magnifiche spiagge, l'isola somma l'amore per il patrimonio storico ed etnografico, e l'attenzione per le tante iniziative culturali.

Le dune di Maspalomas, il quartiere di Vegueta, un patrimonio naturale che è stato riconosciuto come Riserva della Biosfera, la valorizzazione dei siti archeologici fanno di Gran Canaria un'isola unica tra le otto dell'Arcipelago canario.

Con una superficie di 1.560 kmq e un'altezza di 1.956 m a Pico de Las Nieves, è la terza isola per estensione e altezza, la seconda per popolazione dopo Tenerife, sebbene la capitale Las Palmas abbia più abitanti di tutte le Canarie con 380 mila residenti.

Il richiamo del sole e delle spiagge unite al patrimonio storico la rendono un luogo adatto a tutti i tipi di turismo.

Per quanto riguarda le spiagge di Gran Canaria, una tappa obbligatoria è a Las Canteras, una lunga lingua di sabbia di vari chilometri che si estende circondata dall'auditorium Alfredo Kraus e dalle terrazze de La Puntilla.

La spiaggia cangiante, come la definisce la gente del posto, ha anche un'altra caratteristica, è protetta dalle mareggiate da una formazione rocciosa che si erge non lontano dalla sabbia.

Las Canteras rende Gran Canaria unica e si somma ai magnifici litorali di sabbia nera e dorata che sono il rifugio ideale per riposarsi e divertirsi.

Basti menzionare Puerto de Mogán, ma anche Playa del Inglés che con Maspalomas formano un'area per lo sport, il nudismo e il divertimento.

Il faro di Maspalomas costruito nel 1890 ha visto arrivare i primi turisti, le spiagge di San Agustín, Amadores e Puerto Rico li accolgono con un'offerta di grande qualità. L'uomo (e il turista) però non vive soltanto di sole e Gran Canaria offre tesori archeologici unici. Uno di questi è il territorio della zona del Roque de Bentayga, considerato il centro spirituale del mondo aborigeno nell'isola.

Il centro di studio che si trova ai piedi del Roque Bentayga permette di conoscere più da vicino questo spazio che conserva i luoghi di culto, sepoltura e arte rupestre dei primi abitanti dell'isola. Tutto questo è all'interno della Riserva delle Biosfera che racchiude un paesaggio rivestito da un certo alone magico.

Magiche sono anche le pareti della Cueva Pintada.

Questo sito e il villaggio preispanico di Galdar richiedono obbligatoriamente una visita.

Il Museo e Parco Archeologico di Cueva Pintada sono il risultato di più di 24 anni di scavi e valorizzazione di un enorme sito.

L'edificio del Museo è stato costruito sopra i resti di un villaggio aborigeno canario e rappresenta un'eccezionale testimonianza della cultura degli antichi abitanti dell'isola, la cui colonizzazione risale al 1483.

Il visitatore ha la possibilità di conoscere nel dettaglio le abita-

zioni e le grotte indigene, osservando gli scavi da una passerella che gira tutto intorno al villaggio. L'importanza di queste pitture come patrimonio storico di Gran Canaria ha portato, nel 1972, alla dichiarazione di Monumento Storico Artistico Nazionale. Si tratta di una grotta artificiale scavata nel tufo sulle cui pareti sono presenti decorazioni a motivo geometrico.

Questo spettacolare sito si somma al Parco Archeologico di Maipés ad Agaete, alla necropoli di Arteara, alla Cañada de los Gatos e a La Fortaleza.

Il patrimonio storico di Gran Canaria occupa una posizione preponderante se si tiene in considerazione che l'Unesco ha riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità il quartiere di Vegueta nella capitale Las Palmas.

È un quartiere nato nel XV secolo collocato ai piedi della Cattedrale della Capitale, la Basilica di Sant'Anna. Oltre a Las Palmas, gli eremi dei villaggi inerpicati o le chiese come quella di Arucas, offrono vari esempi di architettura che permettono di immergersi nella storia dei secoli passati.

Le feste popolari sono un'altra delle caratteristiche che Gran Canaria condivide con le altre isole dell'Arcipelago. Soprattutto il Carnevale che attrae migliaia di persone non solo a Las Palmas, ma anche a Maspalomas ed è caratterizzato dal Galà Drag, l'elezione della drag queen più bella del carnevale.

La festa del Pino a Teror e la Rama ad Agaete completano il panorama dei festeggiamenti.

Il misterioso e drammatico disastro navale della Valbanera Scomparsa nelle acque dei Caraibi con 488 persone a bordo

MAGDA ALTMAN

Si celebra nel 2019 il centenario dal maggior disastro navale spagnolo in epoca di pace, quello della Valbanera, affondata a 40 miglia a ovest di Key West, in acque caraibiche, e ancora oggi lì sepolta insieme ai suoi 488 passeggeri.

Valbanera era una nave passeggeri spagnola, costruita dalla Charles Conell Company di Glasgow nel 1906; lunga 399,7 piedi, con un albero maestro di 48 e con un peso lordo di 499 tonnellate, la nave incontrò un terribile uragano nel settembre del 1919, mentre era in rotta per Cuba.

L'ultima volta che venne avvistata stava tentando di raggiungere L'Avana ed era il 12 di settembre, poi scomparve, senza alcun messaggio SOS e senza alcuna risposta alle chiamate successive.

Valbanera, di proprietà della compagnia Pinillos, Izquierdo y Compañía che a inizio secolo aveva trasportato migliaia di emigranti spagnoli in America, semplicemente affondò senza lasciare superstiti e in circostanze che tutt'oggi rimangono poco chiare. Il tragico destino della nave iniziò un mese prima circa, il 10 di agosto, quan-

do dopo diversi rinvii e l'accurato controllo delle scialuppe di salvataggio, salpò finalmente da Barcellona, fermandosi successivamente a Valencia e, il 13 dello stesso mese, a Malaga, dove imbarcò un carico di olive, noci e vino.

Ripartì la sera stessa verso Cadice, giungendo a Gran Canaria il 17, dove prese a bordo 251 passeggeri (259 secondo altre fonti), dei quali almeno 10 provenienti da Las Palmas, 28 da Telde, 13 da Santa Brigida, 23 da Vega de San Mateo, 18 da Arucas, 27 da Teror, 12 da Valsequillo, 8 da Valleseco e 3 da Tejada.

Il 18 agosto fece sosta a Santa Cruz de Tenerife, caricando altri 212 passeggeri, e nelle acque della baia di Tenerife si rifornì di carburante, carbone, acqua e provviste fresche.

L'arrivo nell'Arcipelago venne annunciato con grande clamore, visto che la compagnia era nota per offrire traversate a prezzi molto economici, pur mettendo a disposizione servizi moderni e di qualità.

Prima di procedere alla traversata dell'Atlantico, altri 106 passeggeri salirono a bordo a Santa Cruz de La Palma, l'ultimo scalo in Spagna, dove, stando alle cronache dell'epoca, avvenne un fatto considerato di cattivo

auspicio dai marinai: la perdita dell'ancora. La maggior parte dei passeggeri della Valbanera erano persone umili, migranti in cerca di un futuro migliore di quello prospettato sulle isole e provenienti da un'epoca particolarmente difficile e misera.

I registrati ufficialmente furono 488, equipaggio incluso, ma tra clandestini e soldati imbarcati all'ultimo momento, il totale delle persone potrebbe essere stato tra i 1.700 e i 2.000 individui.

Dopo essere arrivata a San Juan de Puerto Rico, la Valbanera si diresse verso Santiago de Cuba, dove lasciò a terra 742 (fortunati) passeggeri, tra questi 27 provenienti da Teror, che o fuggirono o persero l'imbarco per aver sostato troppo a lungo nei bar del porto. Solo coloro in cerca di lavoro rimasero a bordo, navigando verso L'Avana, senza mai più rimettere piede a terra. Il capitano della Valbanera chiese il 9 di settembre di poter entrare nel porto di L'Avana, permesso negato a causa di un uragano; la nave, secondo le ricostruzioni, si avventurò quindi nel mezzo della bufera, inciagliandosi nelle sabbie mobili della costa cubana, vicino alla Florida, appoggiandosi sul lato di dritta prima di venire inghiottita da onde impetuose,



che la trascinarono via affondandola in pochi minuti.

Il giorno successivo non rimase traccia della nave e dei 488 passeggeri e solo il 23 di settembre venne data la notizia della scomparsa. Negli stessi giorni un gruppo di sommozzatori individuò il relitto a 40 miglia circa da Key West, ma nessuna traccia dei passeggeri.

La Asociación Canaria de Cultura Marítima, Museo Elder e il Gobierno de Cuba stanno collaborando per realizzare un evento in memoria del disastro della Valbanera, che paradossalmente fu il più grave e insieme il più dimenticato, nonostante abbia ispirato niente

meno che Ernest Hemingway nella stesura di *After the Storm*, il racconto breve facente parte dell'antologia *The Fifth Column and the First Forty-Nine Stories* (I quarantanove racconti edito da Einaudi nel 1946). Il recupero del relitto della Valbanera, che i vecchi marinai chiamano la nave fantasma delle sabbie mobili, fin da subito apparì complesso e difficoltoso e fino a oggi i problemi economici hanno impedito qualsiasi operazione. Nel silenzio degli abissi, adagiato sul fondo e attorniato da squali e barracuda, la Valbanera e oltre 400 canari riposano da quasi un secolo.

GESTICAN Automóviles

PIÙ DI 400 VEICOLI IN STOCK



928 400 600

GESTICAN Automóviles



FORD KA
3.990€

GESTICAN Automóviles



CITROEN C1
5.490€

GESTICAN Automóviles



NISSAN MICRA
5.490€

GESTICAN Automóviles



TOYOTA AYGO
6.890€

GESTICAN Automóviles



SKODA FABIA COMBI
6.990€

GESTICAN Automóviles



SMART FOR FOUR
7.990€

GESTICAN Automóviles



TOYOTA YARIS
7.890€

GESTICAN Automóviles



CITROEN C3
8.290€

GESTICAN Automóviles



VW POLO
8.490€

GESTICAN Automóviles



MAZDA 2
8.490€

GESTICAN Automóviles



RENAULT CLIO
9.990€

GESTICAN Automóviles



TOYOTA CHR HYBRID
20.990€

GESTICAN Automóviles



MAZDA CX5
14.990€

GESTICAN Automóviles



RENAULT GRAND SCENIC
15.990€

GESTICAN Automóviles



LAND ROVER EVOQUE
19.990€

GESTICAN Automóviles



MERCEDES CLASE C
48.990€



"Compriamo il tuo veicolo all'istante"

GESTICAN Automóviles

C/ Arguineguín, 3
Urb Ind. Las Torres
Las Palmas
928 400 600

GESTICAN Automóviles

C/ Diego Vega Sarmiento, 45
Urb. Ind. Miller Bajo
928 400 600

GESTICAN OUTLET

Calle Velazquez, 1
Las Huesas
Telde
928 400 600

GESTICAN Automóviles

C/Profesor Lozano, 2
Urb. Ind. El Sebadal
Las Palmas
928 400 600

GESTICAN TENERIFE

Av. Modesto Hdez. González, 14
Las Chafiras
928 400 600

Approfitta dei nostri prezzi finanziando con noi. IVA non inclusa per la penisola. Più di 300 auto di qualità stock. Valutiamo il tuo veicolo e anche, se non raggiunghiamo un accordo, gestiamo la vendita online. Le foto sono totalmente reali del veicolo, tranne *errore di battitura o trascrizione*. Spediamo a Lanzarote, Fuerteventura, La Graciosa, La Palma, El Hierro e La Gomera. Puoi vedere tutti i nostri veicoli sul nostro sito www.gestican-automoviles.com. Attivazione personalizzata dalle 9:00 alle 20:00. Sabato 10:00-13:00

Gran Canaria



GALDAR

AGAETE

MOYA

ARUCAS

TEROR

SANTA BRIGIDA

TEJEDA

VEGA DE SAN MATEO

SAN NICOLAS

ROQUE NUBLO

MONTANA DEL VISO

SAN BARTOLOME'

SANTA LUCIA

TASARTE

MOGAN

FATAGA

PLAYA DE TASARTE

AYAGAURES

PUERTO DE MOGAN

ARTEARA

EL DOCTORA

PLAYA AMADORES



PUERTO RICO

ANFIBEACH

SAN AGUSTIN

ARGUINEGUIN

SAN FERNANDO

PLAYA DEL INGLES

MASPALOMAS

Océano Atlántico

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



#LeggoGranCanaria il giornale degli italiani

Il nuovo punto vendita di **Caffè Borbone a San Fernando** nasce da chi da anni si impegna ogni giorno per tramandare e celebrare l'arte del caffè; approfondimenti e curiosità ti porteranno alla scoperta di quella che da semplice bevanda è diventata un vero e proprio rituale. Il nuovo punto vendita è un appuntamento per tutti gli appassionati di caffè, e non solo, che desiderano lasciarsi ispirare in un viaggio che passa attraverso la cultura e le tradizioni ad esso legate con un focus speciale su quello che è il culto del caffè napoletano.



A Napoli il caffè è tutto fuorché una semplice bevanda. E' un rituale da ripetere più volte al giorno da soli o in compagnia, è un momento di piacere e di relax, è un amico fedele che ci tira su in qualsiasi momento, è una scusa per fare due chiacchiere, per prendersi una pausa e anche un modo per relazionarsi con gli altri. Ma il caffè a Napoli è soprattutto un'arte che nasce dall'attenzione, la cura e la passione per questo prodotto; a partire dalla torrefazione fino al suo arrivo nella tazzina, rigorosamente calda. **Vieni a trovarci al Centro Commerciale La Ronda, a San Fernando.**

Buscando Casa

Il posto migliore dove acquistare la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa

Per la tua **pubblicità** su queste pagine chiama **691 546 623**

la cucina italiana

CALLE PLACIDO DOMINGO 10
SAN FERNANDO-BELLAVISTA
SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
TEL 0039 928 026 293
MAIL RISTORITA.GC@GMAIL.IT

CAFFETTERIA
PASTICCERIA
RISTORANTE

ORARI APERTURA
LUNEDÌ 8.30 - 17
DA MARTEDÌ AL SABATO
DALLE 8.30 ALLE 24

[Lacucinaitalianaengrancanaria](https://www.facebook.com/Lacucinaitalianaengrancanaria)

TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS

- Las Palmas de Gran Canaria
- Puerto Rico (Estación de bus Global / Global bus station)
- Faro Maspalomas (Estación de bus Maspalomas / Faro Maspalomas bus station)
- Playa del Inglés (Estación de bus Parque Tropical / Parque Tropical bus station)

www.cityexpert.travel

City Expert

Il Cammino di Santiago di Gran Canaria



BINA BIANCHINI

Il Cammino di Santiago di Gran Canaria è decisamente poco conosciuto, ma è uno dei modi più emozionanti per vedere l'incredibile paesaggio dell'interno dell'isola.

Questo itinerario attraversa l'isola da sud a nord partendo dalla spiaggia di Maspalomas (anche se è ufficialmente nel tempio di Tunte dove inizia l'autentico Camino de Santiago) e termina a Gáldar. Si unisce alle città di Santiago de Tunte e Santiago de los

Caballeros de Gáldar. Nel 1965 Papa Giovanni XXIII concesse alla città di Gáldar una bolla papale. Questo ha dato alla città gli stessi privilegi di Santiago de Compostela per celebrare l'Anno Santo giacobeo.

Il Cammino di Santiago di Gran Canaria si articola in 3 tappe.

Le tre tappe raggiungono un totale di 73 chilometri.

Ogni tappa ha una diversa lunghezza e difficoltà, ma il paesaggio di vulcani e barranchi ne vale la pena.

Tappa 1: Maspalomas - Ayagaures - Tunte

È la tappa più complessa e intensa del Cammino di Santiago di Gran Canaria.

Il percorso inizia a Playa del Inglés. Prima di tutto, bisogna seguire le indicazioni per raggiungere l'impianto di trattamento acque Elmasa. Una volta lì, si deve scegliere tra due varianti.

La prima opzione è quella di continuare lungo il barranco di Vicente, un percorso più semplice. La seconda opzione sarebbe quella di percorrere il barranco di Fataga, un'opzione più difficile che raggiunge i 1.161 metri. Entrambi i percorsi raggiungono Degollada de la Manzanilla. Da lì, sarà necessario fare una sinuosa discesa fino ad arrivare alla chiesa di Santiago de Tunte.

Tappa 2: Tunte - Llanos del Garañón - Cruz de Tejada

Questa seconda fase è un po' più semplice della precedente.

La tappa inizia lasciando Tunte in direzione di La Degollada de Cruz Grande. In questo itinerario troverete un tratto di grande bellezza all'altezza di Paso de la Plata, poco prima di raggiungere i Llanos de la Pez. In questo percorso, ci saranno di nuovo due opzioni. La prima porta al punto più alto dell'isola, il Pico de las Nieves. La seconda è quella che scende verso il Llanos de Ga-

rañón. Questo sentiero continua fino alla Cruz de Tejada, dove si gode di una splendida vista sulle rocce Nublo e Bentayga.

Tappa 3: Cruz de Tejada - Pinos de Gáldar - Santiago de los Caballeros

Questa è l'ultima tappa del Cammino di Santiago di Gran Canaria. Per continuare questo percorso è necessario prendere un sentiero che parte da un laghetto del paese. Questo sentiero raggiunge la Degollada de las Palomas. Una volta lì, prendete una pista forestale verso la Cruz de los Moriscos. In questo tratto troverete l'affascinante Monumento Naturale di Montañón Negro.

In questa sezione è necessario utilizzare alcune strade come la GC-21, GC-702, GC-220 e GC-2. Dopo aver attraversato un sottopassaggio, Gáldar sarà già visibile. Seguendo le vie Betejuí e Tagorror raggiungerete la destinazione finale: la Chiesa di Santiago de los Caballeros.



Foto di Rob Legeland



“ APPARECCHIA I TAVOLI CON LA QUALITÀ DEL COTONE E SORPRENDI I TUOI CLIENTI! ”

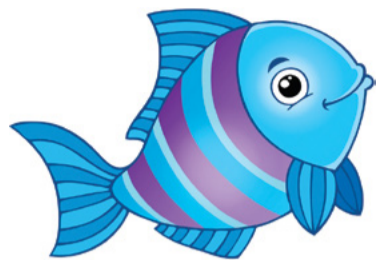
BIO
100%

comercialalgodoncanarias@gmail.com

ALGODON CANARIAS



LUCIO MANFRINI
642.342.714



MICHELE ZANIN

Dopo l'approvazione della protezione di 65 aree della costa, i surfisti ora chiedono che le Isole Canarie diventino una grande riserva per le discipline sportive marine.

Lo scorso aprile, il Cabildo di Gran Canaria ha approvato la Dichiarazione sulle onde dell'isola come patrimonio naturale e di interesse sportivo. La misura sostiene la protezione di sport come il surf, il windsurf, il kitesurf e il bodyboard, nonché la conservazione dell'ambiente.

Circondati dal mare e abituati alla sua presenza, forse non siamo consapevoli dell'importanza delle onde per le coste dell'Arcipelago. Sport come il surf, il kitesurf, il windsurf e il bodyboarding non avrebbero senso senza di loro.

Nel corso degli anni, la costruzione di barriere artificiali ha impedito il naturale andamento delle onde, facendone un ostacolo per le attività degli atleti.

La situazione, tuttavia, inizia a cambiare. Lo scorso aprile, il Cabildo di Gran Canaria ha approvato la Dichiarazione di patrimonio naturale e di interesse sportivo per 65 punti dell'isola. Secondo Juan Carlos Sosa, rappresentante dell'Associazione per lo Sviluppo del Surf Sostenibile nel nord di Gran Canaria, un'onda è paragonabile a un campo sportivo, ad una pista di atletica. Infatti, la nuova legge 1/2019 sull'attività fisica e lo sport nelle Isole Canarie considera gli spazi naturali

Gran Canaria difende gli spazi sportivi marini

come veri e propri impianti sportivi. Analogamente, dalla fine degli anni '90, il Consejo Superior de Deportes ha redatto il censimento nazionale degli impianti sportivi, che comprende anche le onde. Jorge Juan Cabrera, presidente del Surf Club Oleaje, mette a confronto lo stadio Santiago Bernabéu che è compreso in quel censimento come lo sono le onde di Quintanilla. La differenza tra i due, a suo parere, sta nel fatto che se in impianti sportivi naturali come le onde viene costruita una diga, diventa difficile recuperarli. Le onde sono una risorsa naturale molto sensibile: qualsiasi variazione, per quanto minima, può influire sulla loro formazione e di conseguenza mettere in pericolo gli sport che dipendono esclusivamente da loro. Angel Lobo, direttore della Canary Surfing Federation spiega che questa iniziativa implica che si protegga lo sport federato e l'attività fisico-ricreativa. Gli sport acquatici come il surf sono praticati in impianti sportivi difficili da riprodurre, in luoghi molto specifici della costa.

La Dichiarazione è considerata una conquista storica nell'ambiente degli sport marini. Da quando il surf viene praticato nelle Isole Canarie, i surfisti rivendicano i propri diritti e cercano di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni. Da allora, le richieste di questi gruppi hanno raccolto risultati e successi. Uno di questi, che non può essere ignorato per la sua importanza, è stata la celebrazione, nel 2010 presso l'Università di La Laguna, del Primo Simposio Internazionale sulla protezione delle onde come risorsa naturale, economica e sportiva.

Da lì è nato un movimento mondiale chiamato Global Wave Conference.

Ad oggi sono stati organizzati cinque

di questi convegni in cui si discutono i grandi problemi degli oceani, con la partecipazione di personalità di spicco del mondo del surf. La Dichiarazione delle onde come patrimonio naturale e di interesse sportivo è di alto livello simbolico per il direttore della Federazione Canaria di Surf, che avverte che quando si vuole realizzare qualsiasi tipo di progetto in mare, bisogna considerare che c'è un impianto sportivo naturale che deve essere preso in considerazione.

In termini simili, Alfredo Gonçalves, direttore-manager dell'Istituto Insulare dello Sport, ritiene che la misura a livello giuridico possa ritenersi una protezione del nostro patrimonio.

Ovviamente non è vincolante nei piani generali, ma è una risorsa in più per far sì che questo patrimonio sia preservato, protetto e promosso. L'Istituto Insular de Deportes sottolinea che con questa Dichiarazione delle onde come Patrimonio naturale e di interesse sportivo, il patrimonio naturale di Gran Canaria si consolida e diventa un punto di riferimento sportivo con effetti positivi sull'economia e per la cura dell'ambiente.

In questo senso, Juan Carlos Sosa ritiene che l'iniziativa contribuirà ad attrarre un turismo più attivo.

Il surf infatti è uno degli sport in crescita. Molte persone vengono a fare surf e imparare. In tutta la costa nord, dalla baia di El Cofital a La Aldea, si ha un volume incredibile di turismo attivo nel surf. Un'altra zona con queste caratteristiche è la spiaggia di Pozo Izquierdo, punto di riferimento per il windsurf in tutto il mondo. Attrae ogni anno una moltitudine di persone e in questo modo incrementa la promozione turistica dell'isola. Intorno alla spiaggia ci sono diverse

scuole, appartamenti e auto a noleggio, ristoranti. È un modo per promuovere le piccole e medie imprese e un intero quadro economico. Un intervento in queste zone costiere influirebbe sulle caratteristiche delle onde e avrebbe conseguenze disastrose e irreversibili.

Il processo di selezione delle zone da proteggere si è basato sulla qualità dell'onda, la sua navigabilità a diversi livelli, la capacità e il numero di utenti che possono goderne, nonché la frequenza in base alle proprie caratteristiche e, infine, i legami sociali e sportivi nell'ambiente. Per realizzare lo studio, la società *Acosta Ingeniería Subacuática* ha preparato un intero studio relativo alle condizioni delle onde e alla loro area di influenza, in altre parole, tutto ciò che, se modificato dall'intervento umano influenzerebbe la natura dell'onda. A livello sportivo, un gruppo di collettivi si è riunito per l'iniziativa. Dalla Federazione Canaria di Surf e la Federazione di Vela all'Associazione per lo Sviluppo del Surf Sostenibile nel Nord di Gran Canaria, passando per le sorelle Ruano e per iniziative private come

il negozio specializzato *Orca Surf Shop* e il *Surf Wave Club*, oltre a personalità rinomate del mondo del windsurf e del kite-surf. Rilevante è stato anche il sostegno ricevuto dal Cabildo di Gran Canaria e dal Servicio de Ordenación del Litoral Oriental del Governo regionale.

Il provvedimento è stato adottato anche a Fuerteventura, dove il Cabildo ha approvato, nel marzo scorso, un catalogo con 46 zone di protezione.

Tutti i gruppi coinvolti sperano che questo tipo di provvedimento diventi popolare nel resto dell'Arcipelago perché non si tratta solo di patrimonio sportivo, ma anche di economia e turismo.

Dietro di esso ci sono una serie di aspetti positivi per le isole. L'auspicio è che l'inventario delle infrastrutture sportive venga esteso al resto degli sport praticati sulla costa. L'obiettivo finale è quello di rendere le Isole una grande riserva per il surf. Proteggere le onde non solo protegge lo sport, ma anche la fauna e la flora che lo circonda. Il fondale marino non verrebbe toccato e si preserverebbe l'ambiente marino.

Compleanni "Vip"

16 agosto 1954 **James Cameron**
17 agosto 1943 **Robert De Niro**
18 agosto 1936 **Robert Redford**
19 agosto 1946 **Bill Clinton**
20 agosto 1966 **Enrico Letta**
21 agosto 1956 **Laura Morante**
23 agosto 1968 **Alex Britti**
24 agosto 1947 **Paulo Coelho**
26 agosto 1972 **Loredana Lecciso**
27 agosto 1961 **Tom Ford**
28 agosto 1938 **Maurizio Costanzo**
29 agosto 1959 **Rebecca De Mornay**
30 agosto 1973 **Ilaria D'Amico**

31 agosto 1947 **L. Cordero di Montezemolo**
1 settembre 1962 **Ruud Gullit**
2 settembre 1966 **Salma Hayek**
3 settembre 1965 **Charlie Sheen**
5 settembre 1940 **Rachel Welch**
6 settembre 1943 **Roger Waters**
7 settembre 1940 **Dario Argento**
10 settembre 1968 **Guy Ritchie**
11 settembre 1941 **Marcello Dell'Utri**
12 settembre 1945 **Milo Manara**
13 settembre 1967 **Michael Johnson**
14 settembre 1947 **Sam Neill**
15 settembre 1946 **Tommy Lee Jones**

Conducenti pazzi, potenziali assassini estivi



DGT prevede 90 milioni di spostamenti in Spagna tra luglio e agosto

CLAUDIA DI TOMASSI

Con l'arrivo dell'estate, i rischi sulle strade spagnole si moltiplicano. L'alto tasso di spostamenti aumenta le possibilità di assistere a innumerevoli comportamenti sconsiderati al volante.

Conducenti e passeggeri senza cintura di sicurezza, che usano il telefono cellulare al volante, che mangiano mentre guidano, che lasciano i sedili anteriori non in sicurezza. Sono numerosissime le infrazioni commesse in tutto il paese. Nel 2018, le autostrade spagnole hanno registrato 1.806 vittime, un calo dell'1% rispetto al 2017, ma comunque ancora

una cifra eccessivamente alta. Per fascia d'età, i maggiori miglioramenti nei dati sulla mortalità in auto riguardano gli utenti della strada di età compresa tra i 25 e i 34 anni e tra i 55 e i 64 anni. Per gli ultrasessantacinquenni invece la situazione è opposta, con un aumento del 7% del numero di morti al volante. Le distrazioni alla guida, il consumo di alcool e droghe e l'eccesso di velocità sono alcune delle principali cause di incidenti mortali. La Direzione Generale del Traffico stima che tra luglio e agosto ci saranno 90 milioni di spostamenti sulle strade spagnole, in coincidenza con le operazioni di partenza e ritorno dalle vacanze. Un tale numero di movimenti moltiplica notevolmente le possibilità di subire qualche tipo di incidente al volante. Nonostante le continue campagne di sensibilizzazione, ci sono ancora persone che commettono irregolarità quando si trovano in auto. Sia come conducente che come passeggero, l'importanza di rispettare le norme di sicurezza è estrema e per vedere i rischi che si corrono, basta passare attraverso i social network della DGT, dove si possono scoprire dei veri pazzi al volante. In un solo fine settimana, la DGT ha contato 161 bambini sistema-

ti in auto senza alcun sistema di ritenuta. Anche gli animali domestici devono essere assicurati con le misure di protezione adeguate. Lasciare un animale domestico libero all'interno del veicolo può causare un incidente.

I conducenti sembrano essere instancabili nel commettere infrazioni. Ci sono stati casi di trasportatori che, appoggiandosi al volante, si occupavano delle pratiche burocratiche sparse sul sedile, distogliendo gli occhi dalla strada per depositarla su fatture e ricevute. Un'irresponsabilità a cui si aggiungono coloro che credono che le strade siano circuiti, e sono stati in grado di raggiungere 235 chilometri orari.

Un altro caso è quello dei conducenti che, con condizioni meteorologiche avverse, che premono sull'acceleratore ed eseguono manovre pericolose, mettendo a rischio la propria vita e quella degli altri. È risaputo che, per uscire da una strada, è necessario immergersi nella corsia di destra, indicare la manovra in anticipo e spostarsi il prima possibile.

Anche se ne siamo consapevoli, c'è chi sceglie di attraversare linee continue e tratteggiate partendo direttamente dalla corsia

di sinistra. Anche i passeggeri fanno degli errori, come non accorgersi che non indossano la cintura di sicurezza, o mettere i piedi sul vano portaoggetti del veicolo. Inoltre, ci sono quei conducenti che preferiscono non fare soste per guadagnare tempo e mangiano durante la guida, riducendo l'attenzione che prestano alla strada. La lista delle violazioni è quasi infinita.

C'è chi esce di casa in fretta e si lava i denti all'interno dell'auto; chi lascia l'autostrada attraversando linee continue e mettendo in pericolo la propria vita e quella di altri automobilisti; chi lascia il volante per parlare al telefono o pettinarsi; chi sorpassa quando non si dovrebbe, chi fa retromarcia in autostrada perché si ha saltato l'uscita. Tuttavia, il massimo dell'irresponsabilità degli adulti si riversa sui bambini.

Tenerli in grembo o senza cinture di sicurezza non sono opzioni da prendere in considerazione, tantomeno lasciare il volante per battere le mani mentre si canta e si gioca per intrattenerli. Sono distrazioni molto più comuni e cariche di conseguenze di quanto si possa pensare.

In Cucina con LeggoLanzarote

LA RICETTA CANARIA DEL MESE:

IL POTAJE

Visitando i vari ristoranti in giro per Lanzarote sicuramente vi sarà capitato di imbattervi in questo piatto tipico.

Spesso presentato e inserito nei menù come piatto del giorno, il Potaje è un piatto povero, una zuppa di verdure con le costolette di maiale. Appartiene alla tradizione canaria, un probabile retaggio proveniente dalla cucina guancia. Pur non esistendo una

vera e propria ricetta, le verdure vengono inserite a scelta e secondo la disponibilità del luogo.

A Lanzarote, ad esempio, sono immancabili le patate e il Potaje, come per magia, ha comunque sempre lo stesso sapore.

La caratteristica fondamentale è data dall'abbondante brodo di carne particolarmente salato e dalla presenza delle costolette di maiale (o spezzatino di maiale), con aggiunta di ceci, carote, mais, cipolla, zucchine, zucca, patate, cavolo, piselli e fondamentalmente tutto quello che ci si ritrova nell'orto. La preparazione è abbastanza semplice. Si lavano

(bene) le verdure e si tagliano in piccoli pezzi, collocandole nel pentolone dove andremo a cucinarle. Tenete le patate da parte perché si aggiungono in ebollizione.

Poniamo le verdure più dure e consistenti sul fondo, adagiamo le costolette e sovrapponiamo le più fragili. In questo modo la cottura sarà per quanto possibile omogenea, consentendo alle verdure più dure di ricevere il massimo del calore. I ceci inseriteli per ultimi altrimenti perderanno la croccantezza. Aggiungiamo il brodo di carne, olio e sale.

Prepariamo il pestato di prezzemolo e aglio, aggiungiamo olio e tritiamo formando una pasta omogenea. Uniamolo alle verdure con una spolverata di zafferano.

Copriamo tutto con acqua e poniamo sul fuoco sino ad ebollizione. Cuociamo per 45 minuti a fuoco medio mescolando di tanto in tanto.

Mentre il pentolone va cuocendo le nostre verdure, laviamo e peliamo le patate tenendole pronte per essere unite quando mancano circa 15 minuti alla fine.

Una volta finita la cottura, lasciamo riposare per 10 minuti e serviamo in piatto fondo.



Sei un lettore di **LeggoLanzarote?**

CommuniThink TI PREMIA!

Il nostro studio grafico realizza i tuoi volantini con il **20% di sconto** sulla stampa!

In più **GRATIS PER TE** l'ideazione e la realizzazione del tuo flyer!

Chiama ora il **673.457.606**

communithink.net



La Cámara de Comercio di Lanzarote organizza un corso professionale gratuito per lavorare come portuali o sulle navi passeggeri, per escursioni turistiche o per le linee navali che operano i collegamenti tra isole. Il bando è aperto a giovani disoccupati di età compresa tra 16 e 29 anni. Disponibilità 150 posti, per cui è bene affrettarsi a iscriversi. Il corso inizierà a metà settembre. Per info: **928.824.161**

COMUNICATO STAMPA VENDITA SPAZI PUBBLICITARI LANZAROTE:

Il web spesso riserva sorprese, invitiamo tutti gli inserzionisti interessati a pubblicizzare la propria attività a contattare direttamente la redazione. Saremo lieti di fornire tutte le informazioni sulla vendita degli spazi pubblicitari, tanto per l'edizione digitale che per quella cartacea, nonché sulle offerte, sconti e convenzioni per gli inserzionisti. Decliniamo ogni responsabilità per l'operato di quei soggetti, che sfuggendo al nostro controllo, pongano in essere comportamenti lesivi. Ricordate chi lavora per il periodico è munito di tessera identificativa, rivolgetevi solo al personale autorizzato.

I RIFERIMENTI DA CONTATTARE SONO:

redazione@leggolanzarote.info
publicità@leggolanzarote.info

Pubblicità
685 568 443

Redazione
665 873 286



"Non è la mia terra, però è terra mia"

Terra sua: questa era Lanzarote per José Saramago, portoghese, premio Nobel per la Letteratura nel 1998.

Lo scrittore, insieme alla moglie, la giornalista spagnola Pilar del Rio, decise di lasciare il Portogallo nel 1991, quando un solerte funzionario governativo esclude da un premio letterario il suo libro *Il Vangelo secondo Gesù*.

Quel Cristo, magnificamente umano e soggetto a tentazioni, desideri e paure, aveva

sollevato un caso di "censura e di idiozia" - come amaramente commentò lo stesso Saramago.

L'incontro con Lanzarote divenne ben presto amore reciproco: l'isola si offrì di proteggere il grande esule e lui ricambiò, raccontandola come nessuno aveva mai fatto prima. E il rivoluzionario, eclettico, scrittore, si dedicò alla stesura degli ultimi romanzi (*Saggio sulla cecità* - 1995- il primo) proprio nella dimora Lanzaroteña: una villa straordinaria che si trova a Tias e che per lui - e per chi la visita - non era e mai fu un ca-

stello senz'anima che affaccia sull'oceano Atlantico, ma semplicemente "la casa".

Oggi è una casa - museo, affollata di oggetti d'arte e di orologi fermi che segnano le 16,02, l'ora in cui l'autore vide per la prima volta Pilar, la donna adorata che si innamorò senza rimedio della sua scrittura, prima di conoscere l'uomo José e confermare per l'eternità quel sentimento. L'amore fra José e Pilar abita ancora in tutta la casa, come testimonianza una delle (tante) foto appese alle pareti, che ritrae lo scrittore mentre scrive su un foglio la frase che dedicò alla moglie quando vinse il Nobel: "Se non potrò guardare te, guarderò la tua ombra". Conosciamo anche la risposta di lei: "Allora sarò dove starà la mia ombra, se lì cadrà il tuo sguardo".

In quella "casa fatta di libri" - come la definiva José, vivono migliaia di spiriti che sonnecchiano nei 15.000 volumi, custoditi e ordinati in ordine alfabetico e per nazionalità dell'autore, che Saramago sempre considerò come presenze ispiratrici; una guida accompagna i visitatori nelle varie stanze, dall'ingresso a quello che fu il primo studio, alla camera da letto, al salone, al giardino che guarda il mare e, infine, in cucina. E' qui che lo scrittore amava fare colazione ed intrattenersi con gli ospiti. In questa cucina Pilar preparava il caffè per intellettuali, politici, artisti, da Bernardo Bertolucci a Pedro Almodòvar a Sebastião Salgado, quello stesso caffè portoghese che ancora oggi viene offerto a ogni visitatore. Una "finestra su Lanzarote" è quella sedia nel giardino di cactus e fiori tropicali, dove si sedeva lo scrittore "nato



Foto tratta da turismolanzarote.com

per girare con le radici sulle spalle", che passò la vita "alla ricerca di una nova terra" e che nell'isola provò "il piacere profondo, ineffabile, che è camminare nei campi deserti e spazzati dal vento, risalire un pendio difficile e guardare dall'alto il paesaggio nero, scorticato, togliersi la camicia per sentire direttamente sulla pelle l'agitarsi furioso dell'aria".

E se "alberi, acque e fiori di Madeira rimanevano negli occhi e nella memoria", Saramago a Lanzarote tornò sempre: sentiva "la sete e l'aridità" di questa terra brulla, circondata dall'oceano, che non

voleva essere abbandonata ("non abbiamo niente, non ci abbandonare").

Non era la sua terra, ma diventò terra sua, forse terra ritrovata: "Un pensiero improvviso: che Lanzarote sia, a questo punto della vita l'Azinha recuperata?"

I miei vagabondaggi inquieti per le vie dell'isola, con quel tanto di ossessivo, non saranno ripetizioni di quell'ansiosa ricerca (chissà di cosa) che mi portava a percorrere i rigagnoli dell'Almonda, gli uliveti deserti e silenziosi all'imbrunire, il labirinto della palude di Boquilobo?"



Foto di Francesco Petruccioli (Per gentile concessione di lanzarotelibre.com)



Foto tratta da turismolanzarote.com

LANZAROTE ANDO SL Holidays

La tua vacanza a Lanzarote
www.lanzaroteandoholidays.bookingturbo.com

Gestione affitti vacanze
info@lanzaroteando.com

& +34 675 365240

La mia musica esce da sola

Cantautrice, fotografa, scrittrice. Maru Cabrera racconta la sua Lanzarote. Con la musica ci fa passare tra lava e mare, posti vissuti da bambina e quelli che, dopo aver studiato fuori dall'isola, ha ritrovato tornando a vivere qui.



di Francesco Petruccioli

Cosa rappresenta per te Lanzarote?

Lanzarote è la mia casa. Il luogo dove sono nata e cresciuta. Ho iniziato ad apprezzarla enormemente durante il periodo di studio fuori dall'isola. Da allora la venero ancora di più. È il posto in cui lavoro e lavoro proprio per Lanzarote. Non lo nego, per me è una fonte interminabile di ispirazione. Questo angolo di terra è natura e arte in costante trasformazione. Non c'è un giorno in cui la luce e il paesaggio sono uguali.

Un luogo di Lanzarote a cui sei legata?

L'isola non mi stanca mai. Però non nascondo che i miei legami emotivi germogliano nella zona di Tinajo, La Santa, Soo y La Caleta de Famara. La mia famiglia viene da lì e lì mi

hanno cresciuta felicemente in armonia con il mare.

Hai mai suonato la chitarra, da sola, circondata dalla lava?

Ho suonato la chitarra circondata dalla lava ma sempre in compagnia. Ti assicuro che i momenti di solitudine e di musica mi piace viverli in casa.

Cosa vuoi raccontare con la tua musica?

Non ho mai avuto intenzione di raccontare qualcosa, anche se alla fine succede. La mia musica nasce da impulsi emotivi, quelli che non posso esprimere in nessun altro modo. Non c'è un messaggio intenzionale. Esce da sola.

Di cosa parlano i tuoi testi. C'è un argomento che ti sta più a cuore raccontare?

Gli argomenti delle mie canzoni arrivano dal cuore.

Quello che provo durante il componimento passa, però le canzoni rimangono per sempre, per questo le custodisco tutte con un affetto speciale. Parlo spesso di momenti che sono stati difficili per me, di amore, di cuori infranti, di riflessioni sulla vita...

Come è nata la tua band?

Il gruppo è nato per la necessità di suonare ai concerti in spazi più grandi. La verità è che mi sento a mio agio con tutti i musicisti, abbiamo dato vita a una buona famiglia. L'energia è fondamentale quando c'è da suonare e con loro la sento.

La tua arte va oltre le parole e la musica. Sei anche fotografa. C'è un filo conduttore tra musica e fotografia?

Mi piace molto la fotografia, il video, la scrittura... sono una fonte grande di espressione e creatività. Nutro una grande passione per queste forme espressive. Non sono fotografa professionista. Però sì, credo ci siano elementi che collegano tutte questi canali: l'inquietudine creativa e il bisogno di esprimerla.

C'è uno spazio dedicato alla



Foto ©David GP

musica cantautorale qui sull'isola?

Ci sono molti spazi nell'isola dove si suona musica dal vivo ed è possibile trovarne anche per la canzone d'autore. Però, credo che effettivamente dovrebbero essercene di più per questo genere. L'anno scorso ho avuto la fortuna di partecipare alla rassegna di cantautori "Patios encantados" a Gran Canaria. Una iniziativa che mi sembra ammirevole.

Cosa faresti per diffondere la cultura musicale a Lanzarote?

Le mie canzoni iniziarono a girare grazie a un concorso di demo. Questo tipo di proposte o concerti a tema, come quello che ti dicevo di Gran Canaria, può incoraggiare chi ha talento a esporsi per far scoprire le proprie composizioni; e, ovviamente, il pubblico le può ascoltare.

Quando possiamo vederti in concerto a Lanzarote?

In questo momento ho iniziato a lavorare alla registrazione del mio primo disco. Penso sia arrivato il momento di fermarsi e di ordinare casa. Con il gruppo ci prenderà molti mesi di lavoro e significa che saremo totalmente immersi in questa nuova esperienza.

La tua playlist ideale in 9 canzoni.

Ti dico le ultime nove tracce che ho ascoltato:

1. Tú me acostumbraste - Chavela Vargas
2. Carta - Silvana Estrada
3. Nana triste - Natalia Lacunza y Guitarricadelafuente
4. Fui a buscar el Sol - María Rodés y The New Raemon
5. Vértigo - Pedro Pastor y Suso Sudón
6. Costa de Oaxaca - Leiva
7. Bonita - Mon Laferte
8. Canela en rama - El Kanka
9. No hay tanto pan - Silvia Pérez Cruz

Grazie per il tempo che ci hai dedicato. Grazie per gli spunti di riflessione. Quando uscirà il disco ci metteremo comodi e lo ascolteremo seduti sul ciglio di un vulcano a Tinajo, su una panchina a La Santa, all'eremita di Soo o a Famara. Play.

Maru Cabrera è su:

www.marucabrera.com
facebook.com/marucabreram
instagram.com/marucabreram
youtube.com/user/maruhadita



Maru Cabrera in un concerto di beneficenza all'Auditorio de Jameos del Agua. (Foto ©David GP)



DOSSA PIERA BRIGANTI
PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA

Migliorare la salute del cervello con queste 6 semplici abitudini

Un buon sonno notturno

Il sonno è una funzione importante per i mammiferi (umani compresi!) che ha grandi risvolti sulla salute. Durante il sonno il cervello si occupa di promuovere la funzionalità immunitaria e ricalibrare il sistema endocrino, si libera di residui metabolici e si occupa del consolidamento dei dati di memoria raccolti durante il giorno "sistemandoli" negli archivi della memoria a lungo termine.

Esercizio fisico

I benefici dell'attività fisica sono oramai un dato consolidato sia per quanto riguarda la prevenzione del declino cognitivo e della demenza, sia come strumento terapeutico contro le sindromi depressive (in associazione a psicoterapia). L'attività motoria promuove la circolazione sanguigna e la disponibilità di ossigeno alle cellule cerebrali, e stimola la rimozione della CO2 e di sostanze di scarto.

Interazioni sociali e stimolazione cognitiva

L'essere umano è un animale da branco, ricordiamoci che i nostri progenitori primati vivevano in gruppo. Alcuni studi su popolazioni di ultracentenari o con bassa prevalenza di declino cognitivo mostrano che la socialità è un fattore protettivo contro l'invecchiamento cerebrale. Le persone con un livello di istruzione maggiore sembrano

possedere una "riserva cognitiva" contro la demenza. Possiamo accrescere la nostra riserva imparando nuove informazioni ogni giorno, un compito piuttosto semplice nell'era dell'informazione.

Gestione dello stress

Durante l'evoluzione, in un mondo fisicamente rischioso, i sistemi di risposta allo stress (comunemente conosciuti come fight or flight e freezing) sono serviti allo scopo della sopravvivenza. Oggi la vita comporta una serie di stressors diversi dalla minaccia fisica: lo stress legato al lavoro, le necessità economiche, la complessità delle relazioni affettive. Gli stessi meccanismi oggi non servono così tanto alla sopravvivenza e possono perciò aumentare il rischio di patologie mediche e mentali di grande impatto sulla qualità di vita. Esistono molte strategie che possono modificare lo stato di iper-attivazione fisiologica e servire da anti-stress, come la meditazione, l'attività fisica, lo yoga.

Curare l'alimentazione

Negli ultimi 50 anni il campo della nutrizione è cresciuto esponenzialmente e sempre più evidenze puntano all'effetto benefico di un'alimentazione sana ed equilibrata, secondo il modello della Dieta Mediterranea. Al di là di specifiche esigenze legate ad intolleranze alimentari, la dieta mediterranea si basa sulla piramide degli alimenti: cereali integrali, frutta e vegetali, carni bianche e pesce ricco di grassi insaturi. Con moderazione e "una tantum" altre tipologie di alimenti come la carne rossa e gli insaccati, i dolci. Da evitare il fast food, senza differenze di età.

In conclusione, il cervello è un organo in costante "aggiornamento" a seconda dell'ambiente, dei livelli di stress, dell'alimentazione, del sonno e di tutto ciò cui si è accennato. Molti di questi fattori sono pienamente in nostro controllo, basterebbe un pizzico di attenzione e di cura in più per aumentare il suo stato di salute, e di conseguenza il nostro.

Eye Movement Desensitization and Reprocessing

EMDR

Dr.ssa Piera Briganti
Psicologa - Psicoterapeuta
Col. P-02298

Arrecife
Tel. 625.716.695



La terapia per le difficoltà emozionali causate da esperienze difficili della vita

pierabriganti.com

LANZAROTE HUB

Run your Business

LANZAROTEHUB.NET

ART & maderA

Oggetti unici di Artigianato Artistico

seguidi anche su facebook <https://www.facebook.com/ArteMaderalanzarote/>

Mercati tipici di Lanzarote

La Villa de Teguisse - Arrecife - Mancha Blanca (Tinajo) - Uga - Costa Teguisse
San Bartolomé - Puerto del Carmen - Haría - Puerto Calero - Tías

Mercadillo de La Villa de Teguisse

Orario: tutte le domeniche 9/14
Dove: Casco histórico de La Villa de Teguisse
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi, cibo da asporto e fast food, indumenti, gioielleria bigiotteria...

Mercadillo Agrícola de Arrecife

Orario: tutti i sabati 9/14
Dove: Plaza de Las Palmas, también conocida como la Plaza de la Iglesia de San Ginés.
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

Mercadillo Agrícola de Mancha Blanca (Tinajo)

Orario: tutte le domeniche 9/14
Dove: Calle Virgen de los Dolores.
Cosa: prodotti agricoli, pesca, dolci.

Mercadillo Municipal de Uga

Orario: sabato e domenica 9.30/13.30
Dove: C/Joaquín Rodríguez, s/n, junto a la Iglesia de San Isidro Labrador.
Cosa: prodotti agricoli, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

Mercadillo Agrícola de Costa Teguisse

Orario: tutti i martedi 9/14

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

Mercadillo Agrícola y Artesanal de San Bartolomé

Orario: la prima domenica del mese 9/14
Dove: Plaza León y Castillo.
Cosa: prodotti agricoli, dolci, vini e formaggi.

Mercadillo Artesanal de Costa Teguisse

Orario: tutti i mercoledì 18/22
Dove: Pueblo Marinero.
Cosa: artigianato.

Mercadillo Artesanal de Arrecife

Orario: tutti i mercoledì e giovedì 9/14
Dove: Charco de San Ginés.
Cosa: artigianato, bigiotteria, indumenti...



Mercadillo de Puerto del Carmen

Orario: tutti i venerdì 10/14
Dove: Plaza de El Varadero de La Tiñosa
Cosa: prodotti tipici, artigianato, animazione turistica.

Mercadillo de Haría

Orario: tutti i sabati 10/14.30
Dove: Plaza León y Castillo.
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vino e formaggi.

Mercadillo de Puerto Calero

Orario: tutti i martedì e venerdì 9/14
Dove: Puerto Calero.
Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

Mercadillo de Costa Teguisse

Orario: tutti i venerdì 17/22
Dove: Pueblo Marinero.
Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

Mercadillo de Tías

Orario: tutti i sabati 9/14
Dove: Plaza Leandro Fajardo.
Cosa: prodotti agricoli.

Quando nel nord di Fuerteventura c'erano laurisilva e pini



Foto da wikimedia.org



Foto da grancanariatouristica.es

BINA BIANCHINI

Inizia una nuova fase di indagine sulla Grotta di Villaverde, "sito di riferimento nell'ambito dell'archeologia dell'Isola e dell'Arcipelago".

La Grotta di Villaverde è come un libro aperto per conoscere l'evoluzione del nord di Fuerteventura attraverso i secoli.

Un libro con pagine disordinate che gli archeologi devono com-

pilare, collocare e dare senso. Da qualche giorno fa è iniziata la seconda fase di un'indagine iniziata l'anno scorso e che proseguirà fino alla fine del 2019.

"Si può dire che la Grotta di Villaverde è un sito di riferimento per l'archeologia dell'isola e dell'arcipelago perché ci permette di studiare il modo di vita degli aborigeni nelle diverse fasi della storia", dice l'archeologa Rosa López, direttrice del progetto.

Secondo i dati finora raccolti, il sito potrebbe essere stato oc-

cupato per circa un migliaio di anni, dal III al XIII secolo.

Fu scoperta nel 1979, ma fino a quasi quattro decenni dopo non è stata effettuata un'indagine approfondita sulla Grotta di Villaverde. In un'area di sepoltura sono stati trovati due cadaveri: quello di un adulto sui 40 anni e quello di un bambino sui 4 anni. Gli studi hanno dimostrato che vivevano nel XII secolo.

Il direttore del progetto sottolinea che una delle linee di ricerca

è quella di determinare "quale vita fossero stati in grado di condurre, studiando le malattie che vengono registrate nelle ossa, come il lavoro che fossero stati in grado di fare, la loro dieta attraverso i denti..."

I riferimenti più antichi trovati nella Grotta di Villaverde sono carboni che risalgono al III secolo. Questi elementi, che si sono conservati nel tempo, ci permettono di sapere "come era l'ambiente fisico in cui vivevano gli aborigeni" a quel tempo.

Sono state trovate prove che "c'era laurisilva e pino delle Canarie", se non specificamente a Villaverde, "nella zona circostante, perché non potevano prendere il legno da Jandía".

Lo studio dei semi apre una porta per scoprire come era fisica-

mente l'isola secoli fa.

Queste vestigia facilitano l'elaborazione di uno studio paleoclimatico e per giungere a conclusioni sul "perché nell'VIII secolo l'isola aveva alberi e ora ha un clima piuttosto arido", spiega López, che insiste: "Per questo motivo, questo è un sito così importante, perché permette di effettuare studi a diverse scale".

Lo scavo appena iniziato terminerà a settembre e poi si procederà all'analisi dei risultati.

Il lavoro dovrebbe essere completato entro la fine dell'anno.

In questa nuova fase di ricerca, si cercherà anche un altro possibile ingresso alla grotta, che potrebbe essere rimasto nascosto, e si cercherà di determinare fino a quanti metri si inoltra il sito.

Acua Water Park Fuertebike

REDAZIONE

Il Comune di La Oliva e il Club Columbus Runner Fuer Fuerteventura organizzano sabato 7 settembre la gara di mountain bike Acua Water Park Fuertebike 2019, che continua a crescere in qualità, organizzazione e numero di partecipanti alla sua sesta edizione.

Un percorso per tutti, una grande sfida, non molto tecnica.

Ci vediamo il 7 settembre 2019 alle 9:30h per la VI Edizione della Fuertebike! L'Acua Water Park Fuertebike sarà la più grande gara di mountain bike di quest'anno nelle Isole Canarie. La gara si svolge il 7 settembre, con sorprese eccezionali al di là dello sport, e la preparazione e l'arrivo di partecipanti provenienti da tutte le Isole, che potranno godere di due percorsi di 45 e 80 km, attraverso gli incomparabili paesaggi naturali del comune di La Oliva.

Se fino ad ora Fuertebike è stata la

più grande gara delle Isole Canarie che si svolge interamente nello stesso comune, quest'anno sarà la più importante dell'arcipelago sotto tutti gli aspetti, superando le migliaia di iscritti, battendo il proprio record, e raddoppiando le iscrizioni di soli due anni fa. Presentando in questa occasione il soprannome di "Desafío del Desierto" (Sfida del Deserto), i partecipanti hanno risposto ancora una volta al richiamo di Fuertebike, motivati dalle attrazioni della gara, come gli incomparabili paesaggi vulcanici, le scogliere e le piste vicino al mare del comune di La Oliva, o le due modalità in programma, Mezza Maratona (45 km) e Maratona (82 km). Inoltre, la gara è federata e valida per il circuito ufficiale, che attirerà a Fuerteventura i migliori mountain biker delle Isole Canarie.

Molto positiva la crescita delle iscrizioni, soprattutto in termini di partecipazione femminile, che è salita al 10%. Manteniamo un alto numero di partecipanti da Fuerteventura, Gran



Foto di Josue Alonso Hernandez

Canaria e Lanzarote, come al solito, ed anche una crescita dei concorrenti iscritti da Tenerife, e cominciamo anche ad arrivare ciclisti dalla penisola. Il sindaco di La Oliva, Isaí Blanco, ha detto di Fuertebike, "una gara che ci identifica come comune e come destinazione, in quanto è un grande evento sportivo all'estero e promuove la fruizione del nostro territorio dalla sostenibilità e dal rispetto per il territorio".

Per la tua **pubblicità** sulle pagine di **FUERTEVENTURA** chiama **605.610.356**

WWW.COMOPEDIR.NET

SE HAI UN RISTORANTE, UN BAR O UNA PIZZERIA TI OFFIREMO GRATUITAMENTE PER 4 MESI LA POSSIBILITÀ DI AVERE UNA TUA PIATTAFORMA DOVE FARTI CONOSCERE E... PERCHÉ NO... ANCHE PRESENTARE IL TUO MENU!

Italian Coffee Distribution
MAMANERO
COMOPEDIR

Il cielo dell'isola si colora

Da più di trent'anni, nella prima metà di novembre, in coincidenza con il fine settimana, a Fuerteventura si svolge il "Festival Internacional de Las Cometas"

UGO MARCHIOTTO

Quest'anno l'appuntamento sarà dal 7 al 10 novembre 2019, periodo in cui gli interessati si troveranno qui sull'isola per far volare ed esibire i propri aquiloni, costruiti spesso proprio da loro. Questo Festival infatti è iniziato nel 1987 grazie all'iniziativa di un gruppo di persone appassionate di aquiloni (cometas). Negli ultimi anni il Festival si è progressivamente consolidato, acquisendo un grande impatto non solo a livello locale e regionale ma anche a livello naziona-

le, ottenendo anche una grande risonanza internazionale. E così questo Festival è diventato ormai una tradizione per l'isola di Fuerteventura e quest'anno sarà la XXXII^a edizione. Lo spettacolo si inaugura sempre nella spiaggia del El Cotillo, a Playa de la Concha e termina a Playa del Burro, alle Dune di Corralejo. Queste spiagge bianche diventano uno splendido scenario, centinaia di aquiloni di tutti i tipi e grandezze inondano il cielo azzurro di colori. Questo Festival non piace solo ai più piccoli, ma questo spettacolo

affascina tutti, di qualsiasi età. La maggioranza dei partecipanti sono inglesi, tedeschi, spagnoli e negli ultimi anni anche italiani e francesi. Molto interessante è stata l'edizione del 2002 dove si è formata un'associazione apposita per le persone non udenti, per farli assistere a questo spettacolo. È consuetudine per le scuole del Comune di La Oliva dedicare una mattina a questo evento in modo che i bambini si divertano e vengono coinvolti con un laboratorio che gli mostra come fare e usare gli aquiloni. Ci sono vari eventi nella programmazione di questo Festival, come il volo libero sulla spiaggia, l'esibizione di voli acrobatici o il volo notturno dopo cena. Ci sono anche degli aquiloni da combattimento Rokakus, le "comete" fanno piroette finché uno dei due cade a terra e l'altro è il vincitore. Vengono poi dati anche premi ai partecipanti. Per concludere il Festival, la domenica, essendo questo il giorno più spettacolare, i bambini fanno volare i loro aquiloni, il paesaggio diventa un mondo di colori e dal cielo scendono orsetti finti con il paracadute che portano caramelle. I bambini si divertono cercando di catturarli prima che raggiungano terra. L'atto si conclude sempre con uno spettacolo di fuochi d'artificio. In una delle migliori spiagge d'Europa, con un clima primaverile anche se è già novembre, potete venire a Fuerteventura per godervi questo bellissimo e affascinante "Festival de Las Cometas".

Per maggiori informazioni:
EMAIL: INFO@CORRALEJOGRADESPLAYAS.COM
TELÉFONO: +34 928 866 235



Fuerteventura ospiterà le riprese di un film di Hollywood



ALBERTO MORONI

Il presidente delle Isole Canarie, Ángel Víctor Torres, riceve una delegazione, arrivata da Hollywood, guidata dal famoso produttore Kevin de la Noy.

Il presidente si è impegnato questo mercoledì a facilitare i negoziati e il coordinamento tra le diverse amministrazioni delle isole per rendere possibili le riprese di una super produzione hollywoodiana nelle Isole Canarie che si svolgerà nei prossimi mesi, che potrebbe essere "la più grande produzione cinematografica girata in Europa quest'anno", così ha annunciato. Le riprese della superproduzione "Los Eternos" si svolgeranno alla fine dell'anno nelle isole di Fuerteventura, Lanzarote e Tenerife,

come rivelato dal Governo delle Isole Canarie. Il film presenta attori e attrici della statura di Angelina Jolie, Richard Madden, Salma Hayek e Kumail Nanjiani, tra gli altri. Torres ha spiegato che la Surfilm, società di produzione con sede alle Canarie, ha firmato un accordo per le riprese di quest'anno di un nuovo progetto cinematografico alle Canarie che sarà girato inizialmente su tre isole dell'arcipelago. Il motivo dell'incontro con il presidente delle Canarie è stato quello di chiedere la massima collaborazione istituzionale per la realizzazione di questo progetto, "forse la produzione cinematografica più ambiziosa girata finora nelle Canarie", ha detto Torres, un impegno di collaborazione che il presidente delle Canarie ha acquisito con un seguito cinematografico guidato dal noto produttore Kevin de la Noy, uno dei più importanti produttori cinematografici, che deve al suo

attivo la produzione di film come Batman o Gladiator, tra molti altri. Si sottolineano i benefici delle Isole Canarie per le riprese di questi film internazionali che inviano all'estero una "magnifica" immagine della nostra terra e sono senza dubbio crediti turistici, e soprattutto portano nelle isole introiti per milioni di euro. Si prevede che gli incontri delle istituzioni pubbliche canarie con il team di produzione internazionale continueranno nelle diverse isole che diventeranno probabilmente delle location. Il presidente delle Canarie si è impegnato a dedicare sforzi "affinché più superproduzioni lavorino nella nostra terra in futuro, e perché è necessario che sappiamo che abbiamo tutto, abbiamo l'incentivo fiscale, la professionalità e magnifiche enclavi, strategiche e paesaggistiche di primo livello, ma anche formazione ed equipe umane e tecniche per assumere grandi produzioni cinematografiche".



Mercati tipici di Fuerteventura

Corralejo-La Oliva: Baku (martedì e venerdì 8/14)
Corralejo-La Oliva C.C. Campanario (giovedì e domenica 10/14)
Antigua Caleta de Fuste El Castillo (martedì e sabato 10/14)
Pajara-Costa Calma Mercatino dell'usato (1 domenica del mese 9/13)
Pajara-Morro Jable-Jandia (Lunedì e giovedì 9/14)
La Oliva-Lajares: mercadillo artigianato (sabato 10/14)
La Oliva: mercato delle tradizioni, Casa de Los Coroneles (mar. giov.10/14)
La Lajita: Mercato agro alimentare Oasis Park (domenica 9/14)
Puerto del Rosario: Mercato agricolo (sabato 9/14)

5 spiagge di Fuerteventura nella Top 10 delle migliori spiagge della Spagna



GIOVANNI DE ROBERTIS

Isole Canarie, la regina assoluta della classifica, con 5 spiagge. Nel bel mezzo dell'estate, chi non ha bisogno di rinfrescarsi? La piscina è un'opzione molto popolare se non si ha il mare a portata di mano, ma una buona e bella spiaggia ha il suo perché. Non c'è bisogno di andare lontano per godere di spiagge spettacolari con sabbie bianche e acque turchesi che sembrano outlet da cartolina, abbiamo veri e propri paradisi terrestri nel nostro territorio. Ecco perché Holidu, il motore di ricerca per le case vacanza, ha analizzato più di 2.000 spiagge spagnole e ha sviluppato una classifica con i migliori voti degli utenti di Google.

Playa de Cofete - Valutazione media Google 4.9 - 373 recensioni
La spiaggia preferita di Google, con uno spettacolare 4,9 su 5, si trova a Fuerteventura ed è un piccolo e sfuggente angolo di paradiso sotto forma di una spiaggia naturale di sabbia dorata che si estende oltre ciò che la vista abbraccia. La spettacolare Playa de Cofete è raggiungibile solo con strade sterrate, ma con questi paesaggi vale la pena di avventurarsi.

Playa Lagoon - media Google 4.9
115 recensioni
Continuiamo nelle Isole Canarie per scoprire la medaglia d'argento della classifica, che viene lasciata indietro solo dal numero di recensioni. La bellissima Playa Lagoon non manca di fascino per attrarre i vacanzieri: panorami mozzafiato, ottime condizioni

per il windsurf e il kitesurf, acque calde per il nuoto e persino una laguna! Può essere ventosa, quindi preparatevi.

Playa Risco del Paso - Punteggio medio Google 4.8 - 455 recensioni
Il terzo posto, acque cristalline e sabbia fine su una delle nostre isole più economiche per le vacanze estive. Playa Risco del Paso è un classico tra gli amanti degli sport acquatici, in particolare windsurf e surf. La zona in cui si trova la spiaggia è spettacolare, quindi prendetevi tutto il tempo necessario e non esitate ad esplorarla.

Playa de Sotavento de Jandia - Punteggio medio Google 4.8
315 recensioni
Eccome un'altra delle bellissime spiagge. Il Sotavento de Jandia è uno dei luoghi preferiti dai surfisti e vanta sabbia bianca e fine, acque cristalline e persino una laguna poco profonda. I panorami che offre sono tra i migliori che si possono trovare e offre tanto spazio per rilassarsi e anche per il windsurf o il kitesurf se siete alla ricerca di forti emozioni.

Playa de Corralejo - Punteggio medio Google 4.8 - 197 recensioni
Chiudiamo la classifica con sabbie ancora più fini e acque turchesi e limpide! Non ci stanchiamo mai di visitare spiagge paradisiache come Corralejo, a Fuerteventura. Chilometri di spiagge infinite fino a dove si estende l'orizzonte, dune serpeggianti di sabbia bianca e splendide viste di Lobos e Lanzarote. Se siete fortunati potete anche vedere i cammelli!

XXIV edizione del Festival Internazionale del Folclore di Ingenio



STEFANO DOTTORI

La XXIV edizione del Festival Internazionale del Folclore di Solidarietà e Spettacoli dei popoli, dichiarato Festival di interesse turistico delle Isole Canarie, si è conclusa con una brillante manifestazione che si è tenuta sabato 27 luglio nel Parco Néstor Álamo di Ingenio, con la partecipazione di un pubblico numeroso.

Lo spettacolo è iniziato con esibizione del duetto (Aires de Lima): due cantanti della Escuela Memvus di Las Palmas, seguiti da coreografie plastiche eseguite dai giovani ballerini della Scuola municipale di danza di Ingenio, diretta da Gema Pérez.

Nel corso dell'evento sono state fatte alcune menzioni e commemorazioni: la presenza di Risco Caido, le montagne La Sacra Gran Canaria, recentemente dichiarate patrimonio mondiale dell'UNESCO, il centenario della nascita dell'artista di Lanzarote César Manrique, i 70 anni di esistenza del gruppo Coros y Danzas de Ingenio.

Presenti Il presidente del Cabildo di Gran Canaria, Antonio Morales, i nuovi direttori di Island Corporation, Guacimara Medina e Juan Díaz, responsabili rispettivamente di Cultura, occupazione e sviluppo locale, il primo vice sindaco di Ingenio, Elena Suárez e il suo consigliere per la Cultura, Minerva Artilles, rettore dell'ULPGC, Rafael Robaina, il professor Antonio Ramos Gordillo, il console d'Italia nelle Isole Canarie, dr. José Carlos De Blasio e il Presidente dell'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) Giuseppe Buccheri hanno partecipato alla cerimonia di chiusura che è stata presentata in alcune fasi dal professor Manuel Pérez.

In questa occasione il console italiano ha consegnato lo stendardo del consolato italiano al Comune di Ingenio e l'APICE una targa al Comune di Ingenio.

Successivamente il Console de Blasio, il Presidente BUCCERI e Alessandro GENNARI in rappresentanza di LEGGO GRAN CANARIA, hanno consegnato personalmente

una targa ricordo agli Sbandieratori Italiani "Leone Rampante di Cori". Anche la band della Musical Society Villa de Ingenio, sotto la direzione di José Buceta, ha svolto un ruolo di primo piano eseguendo il brano intitolato Villa de Ingenio. Successivamente i Coros y Danzas de Ingenio, un'entità fondata nel 1949, hanno eseguito sul palco una mazurca e alcuni altri brani.

Quindi, il segretario dell'Associazione Culturale, Obdulia Artilles, ha consegnato il distintivo in oro e diamanti di Cori e Danze allo storico folclorista e fondatore, Manolito Sánchez.

Da questo momento i diversi gruppi provenienti da Europa e Africa sono saliti sul palco intrattenendo i presenti con le loro danze e canzoni.

Il primo a farlo è stato il gruppo di cori e balli di Madrid Francisco de Goya con i loro delicati balli goyechi e balli della scuola di Bolera, che raggiunsero una grande popolarità a Madrid tra il XVIII e il XIX secolo. Cantanti e musicisti avevano il costume indossato dai maestri e dai maya, immortalato da Goya nei suoi dipinti e arazzi.

Di seguito abbiamo assistito alle espressive danze del balletto Jammu del Senegal, con le sue acrobazie e la magia del ritmo dei suoi tamburi.

Le sue danze impressionanti combinano movimenti pieni di energia con salti spettacolari e movimenti basati sul quel particolare ritmo che si ottiene con i tamburi utilizzati dal gruppo etnico Wolof del Senegal.

A seguire, abbiamo avuto il Rancho de Animas de Valsequillo, che è una delle manifestazioni più antiche e uniche del patrimonio popolare e tradizionale delle Isole Canarie e per il quale il Cabildo de Gran Canaria ha avviato un file per raggiungere la sua protezione attraverso la sua dichiarazione come proprietà di interesse culturale.

Le sue canzoni legate ai riti funebri tradizionali hanno ricordato il creatore universale César Manrique.

Le bandiere medievali degli italiani Leone Rampante hanno continuato a riempire il palcoscenico installato nel paesaggio naturale di El Puente con colore e abilità.

I membri del gruppo naturale di Cori, con le loro trombe e tamburi, hanno mostrato le peculiarità di quest'arte prima del diciassettesimo secolo, sventolando le suggestive bandiere di stoffa leggera che i loro cinque portatori sono riusciti a lanciare in aria malgrado un vento non indifferente, dando prova di serietà professionale e dedizione al ruolo da loro svolto.

Dall'Italia il programma del festival si è trasferito in Russia.

Il gruppo Belogorie, uno dei più nutriti del festival, ha eseguito una vivace selezione di canzoni e balli popolari della regione di Belgorod, mettendo in evidenza la ricchezza di un costume composto da un massimo di sette diversi tipi di costumi, tra cui i ricchi copricapi indossati dalle donne e le sciarpe ricamate che usano nelle loro danze.

In conclusione, abbiamo ammirato l'altro gruppo del continente africano, Les Super Anges Hwendo Na Bua, del Benin, il cui nome significa "chi non perde le tradizioni".

Alcune delle sue danze tradizionali, classificate come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, raccolgono il doloroso ricordo della schiavitù per rendere omaggio alle centinaia di migliaia di persone che furono catturate, deportate e ridotte in schiavitù, attraverso la cosiddetta Strada degli schiavi.

I suoi enormi tamburi sono diventati durante la sua esibizione un elemento della sua messa in scena ricca e vibrante.

Infine, i gruppi partecipanti alla XXIV edizione del Festival Internazionale del Folclore di Ingenio sono saliti sul palco per interpretare l'inno composto da Armando Hernández: una canzone di solidarietà che descrive perfettamente lo spirito di questo festival che si è consolidato nell'offerta culturale di eventi internazionali che si svolgono nelle Isole Canarie e che ogni anno mostra la sua capacità di crescita con nuove proposte e iniziative.

Dopo l'interpretazione del suddetto inno, i fuochi d'artificio hanno dato colore a una notte fresca, ma molto colorata e divertente.

Consegna targhe ricordo dell'A.P.I.C.E.

(Associazione dei Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero)

STEFANO DOTTORI

Il 30 luglio, nella Sala Conferenze del Comune di San Bartolomé de Tirajana, l'A.P.I.C.E., nella persona del Presidente Giuseppe Buccheri, ha indetto una cerimonia alla presenza dell'alcaldesa Conchi Narváez nella quale sono state consegnate alle Autorità Spagnole delle targhe ricordo con motivazione per il loro lavoro svolto sempre con professionalità e all'indice della sicurezza delle persone e dei luoghi. Precisamente, sono state consegnate due targhe:

1. Alla **Policia Local**, con la seguente motivazione: **"La Asociación A.P.I.C.E. en calidad de representante de la Comunidad Italiana expresa su sincero agradecimiento por su excelente actuación e intervención en los asuntos propios de su cargo y amplia atención"**. *"L'A.P.I.C.E. nella sua veste di rappresentante della Comunità italiana, esprime il suo sincero apprezzamento per le sue eccellenti prestazioni e interventi nelle questioni del suo ufficio e ampia attenzione"*.
2. Alla **Protección Civil**, con la seguente motivazione: **"La Asociación A.P.I.C.E. en calidad de representante de la Comunidad Italiana, consciente del trabajo responsable diligentemente realizado por Protección Civil, lo agradece profundamente"**. *"L'A.P.I.C.E. come rappresentante della Comunità italiana, consapevole del lavoro diligentemente svolto dalla protezione civile, lo apprezza profondamente"*.

La consegna delle targhe vuole essere ancora una volta, testimonianza dell'amicizia e affetto che lega la nostra comunità a quella Canaria, sempre ed anche per rafforzare i nostri rapporti di vicinato.



Assemblea ordinaria dei soci A.P.I.C.E. (15/07/2019)

STEFANO DOTTORI

Il 15 luglio, alle ore 10,00 presso il Centro Socio Cultural de Mayores - San Fernando - si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci e, prima dell'inizio dei lavori, il Presidente, Giuseppe BUCCERI ha voluto esprimere il suo rammarico per l'esigua presenza dei soci, lamentando un precario senso del "gruppo" da parte degli italiani.

Il Presidente ha poi accennato delle iniziative che dovranno essere realizzate nel 2019-2020. Ci sono diversi progetti, alcuni anche unici nella loro realizzazione, che sicuramente saranno fonte di attrazione e apprezzamento anche da parte dei vari gruppi stranieri. Tra queste iniziative, per la prima volta sull'isola di Gran Canaria, citiamo quella del **Concorso Canoro** e quella **Festival del Cinema neorealista, organizzato da IRDI DistribuzioneArte-Italia**, di cui è Direttore Artistico la D.ssa Maria Grazia GE-

NOVA, in collaborazione con il Console di Las Palmas Dott. Carlos de Blasio e APICE, ed altro in preparazione che, comunque, verrà comunicato tempestivamente anche tramite il periodico **LEGGO Gran Canaria**.

I lavori sono stati interrotti dalla gradita visita del Vice Sindaco nonché Assessore al Turismo Alejandro MARICHAL appena nominato che ha voluto esprimere con il suo saluto i sensi della sua amicizia e collaborazione con la nostra associazione.

Per quanti non lo sanno MARICHAL, ha inaugurato, unitamente all'amico Console FIACCONI, in vacanza a Gran Canaria, la sede di A.P.I.C.E. nel novembre 2017.



CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott.Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.madrid@esteri.it

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggoгранcanaria.com



Foto di J.S.Quesada

NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas - 062
Polizia Locale Las Palmas - 092
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
Info turistiche Mogan - 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

OROSCOPO



ARIE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Coppie di ogni età, dal rodaggio alle nozze d'oro, tutte troverete un motivo per litigare: partner bellicoso, pronto ad attaccarvi, ma voi non rimarrete a guardare, covando rivele ancora più velenose, dice il proverbio... la vendetta è un piatto che si consuma freddo!



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Ondata pazzesca di lavoro, gli amici già in vacanza a rinfrescarsi, voi nel vostro studio bollente, tra pc, caffè e scartoffie, a domandarvi se mai ce la farete a consegnare tutto in tempo utile, senza errori ed omissioni. L'estate accende i cuori ma spegne la voglia di impegnarsi.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Voglia di natura e di silenzio soprattutto! Il sogno estivo, l'abbraccio azzurro del mare, che vi cullerà addormentandovi, in un relax totale. Sotto pressione lo stomaco e il sistema linfatico. Prendete la giornata al mare come una medicina, nuotare snellisce e rilassa.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Dopo due mesi piuttosto floridi, ad Agosto dovrete effettuare dei tagli o delle scelte, nella massima tranquillità e senza percepire l'horror vacui del fallimento o lo spettro della povertà. Meglio limitare le spese che riguarderanno la sfera domestico/familiare.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Se ci sarà da discutere su vacanze, progetti futuri o situazioni più leggere come tempo libero e uscite con gli amici, ammorbidisci i toni. Perché sarai deciso, ma molto irruente. Con il rischio che il partner, specie se fresco o se cova risentimento, possa prendersela.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Un ottimo periodo per la passione, meno per i sentimenti che potrebbero finire in una zona d'ombra. Se ci fossero dubbi, sii paziente e impara a dare maggiore valore al tempo. A fine agosto o avrai le idee chiare o ti dimenticherai di quanto ti crucciava.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Estate fa rima con flirt: quella leggerezza, quel gioco sottile di cuori che trasforma ogni giorno in un pacchetto regalo ben infiocchettato, bravissimi a giocare con le parole d'amore che diverranno la vostra arma di conquista. Un pizzico di gelosia fuori luogo.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Viaggi e vacanze di qualità costeranno un botto e anche se i soggiorni non saranno lunghissimi pretenderete strutture di ottimo livello, ma se non paga Pantalone (il partner), stavolta tocca a voi. Il salasso sarà inevitabile!



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Delicata la gola e la pelle del décolleté, un po' meno da accarezzare quando si riempie di bollicine da eritema... prevenitele con olio solare protettivo. Da indossare il blu raffinato, ma giallo, arancione e turchese vi danno più tono, il viola però intristisce e fa più lugubre.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Esplosivi in un crescendo di combattività e spirito d'iniziativa, peccato proprio ora che tutti stanno mollando il colpo pensando solo alle vacanze mentre voi stacanovisti continuerete a portare avanti tutti gli impegni, mettendo in pista tutte le innovazioni che passano per la mente.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Delusi i single, se partite per dimenticare non dimenticherete, se sperate in un incontro fatale lo avrete ma non è detto che duri, a meno che la vostra buona stella non lo faccia capitare proprio a fine mese quando il cielo si fa sfacciatamente più propizio.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Niente pigre pennicelle al sole o bagni interminabili sul materassino non sono nelle vostre corde. Con la carica che avete in corpo, potreste puntare a imprese eroiche e viaggi impegnativi, magari un trekking o il giro in bici su percorsi di arte e natura, anche la barca a vela.



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggoгранcanaria.com

E-mail: info@leggoгранcanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggoгранcanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

Questa edizione è stampata in 4000 copie

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggoгранcanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (**Gran Canaria**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Sede APICE nord - Calle San Andreas 6
- La Gustosa - pizzeria c/ Maltesa 17
- Flor del sol - caffetteria c/ Venegas 37
- Ensaladamente - fruteria c/ Carmen Llopis 1
- La Bottega di Pulcinella - caffetteria c/ Prudencio Morales 11
- La Piccola Italia ristorante pizzeria c/ Menendez y Pelayo 5
- De Francesco - bar pasticceria c/ Luis Morote 30
- Mangia & Bevi - caffetteria c/ Jose Mesa y Lopez 3
- Al Maccaroni - ristorante c/pas. de las Canteras 12
- Mia Giulia - ristorante pizzeria c/Ruiz de Alda 37
- Il segreto di Pulcinella - ristorante pizzeria c/Naval 4
- La Oliva - ristorante c/Prudencio Morales 15/19
- Appilya - Lab y Store c/Obispo Rabadan 51
- Buscando Casa (inmobiliaria) C/Antonio de Viana 7
- Amadeus Ristorante Pizzeria - C/ Grau Bassas 35

GRAN CANARIA - Maspalomas

- Asadero Playamar - Avenida Tour Operator 1
- Trattoria Mezzaluna - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Bandera tapas - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Lolas - C.C. Comercial Oasis, Paseo del faro, Sotano
- Escaleritas - C.C. Paseo del faro
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Carpe Diem Café Pizz. - C.C. El Veril Avda. De Italia 21 Playa del Ingles
- La cucina italiana - calle Placido Domingo 10 - San Bartolomé Tirajana

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef Léon - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Cutillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguisé

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlin, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasie di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

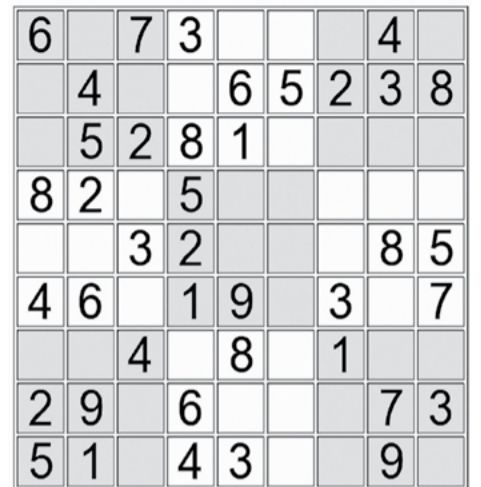
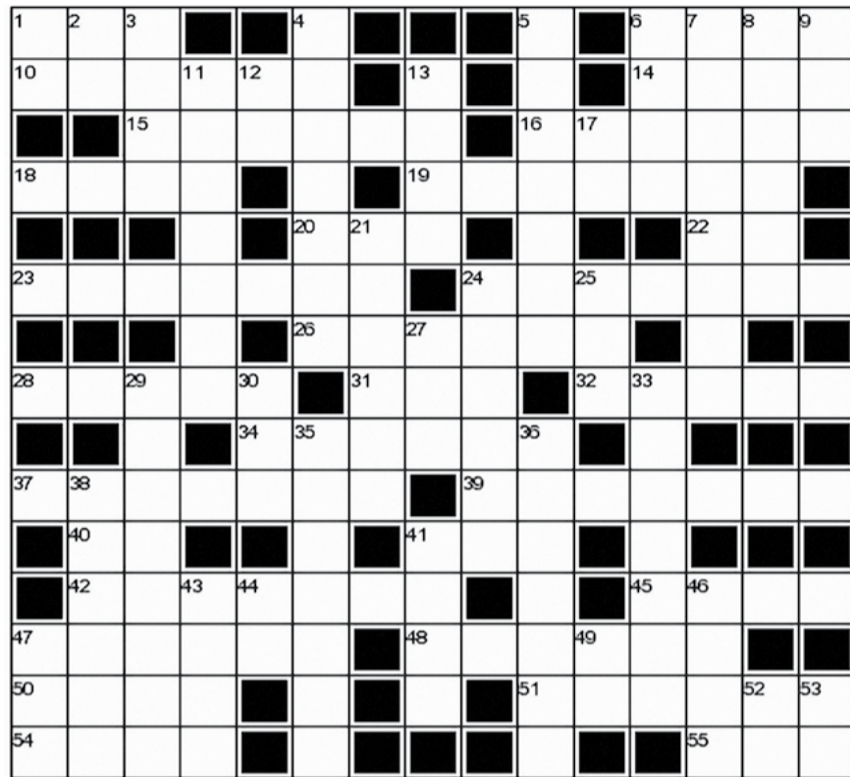
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartherme 25

LANZAROTE - Tinajo

- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



ORIZZONTALI: (1) Questo per i latini (6) Diminutivo di Salvatore (10) Li rivelano le pinne (14) Un prefisso che... esagera (15) Chiarore, luccichio (16) La parata delle mannequin (18) Uno dei profeti ebrei minori (19) Gaius Cestio pretore romano (20) Aprile abbreviato (22) La fine della storia (23) Allontanano disgrazie e pericoli (24) Il Peck di "Vacanze romane" (26) Il nome tedesco di Aquisgrana (28) Quello nocturnus è un disturbo infantile (31) La Aulenti architetto (32) Fu una colonia in Sicilia (34) Membro circolare del capitello dorico e ionico (37) Fregare, frodare (39) La può realizzare un attaccante (40) Articolo femminile (41) Negazione francese (42) Ignacio, pittore spagnolo del seicento (45) L'umidità nei prefissi (47) Bambagia (48) Il fratello di Ofelia (50) Residui di un velo formanti anelli sovrapposti (51) Ecco di nuovo (54) Disordine indescrivibile (55) Un centesimo in lettere

VERTICALI: (1) I confini dell'Honduras (2) Le separa la P (3) Chiappe, deretano (4) Il primogenito di Re Saul (5) Allegare, citare (6) Si scatena negli stadi (7) Avviso, considerazione (8) Tragedia di Shakespeare (9) Cicli plurisecolari (11) Aiuto, soccorso (12) Lecco (13) Una birra inglese (17) Lo spagnolo (21) Ferite non rimarginate (24) Combriccola (25) L'ex Supercortemaggiore (27) Club alpino italiano (29) Esperto, navigato (30) Assolte a torto (33) Infiammazione del midollo spinale (35) Della coscia (36) Cellula femminile delle piante fanerogame (38) La De Havilland dello schermo (41) Il Piero ex Lilibia (43) Istituto tecnico industriale statale (44) Dopo te in teatro (46) Piccolo rettile terrestre (47) Occidente in breve (49) Iterativo (52) Cobalto (53) Zero e uno

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



Los Mercadillos de GRAN CANARIA

I Mercati del Agricoltor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González.
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt.
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar.
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta).
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11.
- Mercadillo de Vegueta**, domenica (eccetto Luglio Agosto e Settembre). Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. Plaza del Pilar Nuevo.
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas.
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo.
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.

CAFFÈ 
BORBONE
magica emozione



C.C. LA RONDA
San Fernando - San Bartolomé de Tirajana
CANARYCAFE.ES - 649.794.984



IN COMODATO GRATUITO

(Assistenza tecnica 7 su 7)



Nata per uso domestico o per l'ufficio la **FROG** è il risultato di design e praticità.



La macchina che ricopre tutti i ruoli del **PERFETTO BARISTA**.

MACINADOSATORE adatto per bar con consumo medio giornaliero di **3 KG** di caffè macinato.



TI ASPETTIAMO! AMPIA SCELTA PER TUTTI I GUSTI